



Periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione Comunale

Vergiate

**BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2003**

**Il Sindaco vi illustra
i contenuti nel suo editoriale**

**PARTE LA 7° EDIZIONE DEL
FESTIVAL DEL TICINO
dal 2 maggio all'8 giugno**

Anno 25 - Marzo 2003 - n. 1 - Euro 2,00
COPIA OMAGGIO

Sped. in abb. post. 45% - art. 2 comma 20/B legge 662/98 - Varese

Chiesetta di S. Gallo - Vergiate

Foto: Michela Fumagalli



proposte FAVARO d'arredamento

Punto vendita



Ambienti cucina



FIMES

sangiorgio



*progettiamo la qualità
della tua casa
con mobili su misura
e delle migliori marche*

Sesona di Vergiate
Via Golasecca, 41
Tel. 0331 946392

www.favaroarreda.it - e-mail: info@favaroarreda.it

ARCOBALENO

S.n.c.



**IMBIANCATURE - VERNICIATURE
CIVILI E INDUSTRIALI**
TAPPEZZERIE - MOQUETTE
PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

Via Cavallotti, 38 - 21029 Vergiate
Tel/fax 0331.964789 - Cell. 335.6031735 / 6031742
www.arcobalenosnc.com - E-mail: info@arcobalenosnc.com

Annalisa Zanchin

ACCONCIATURE

VERGIATE - Via Di Vittorio 26 tel. 0331 964140
BIANDRONNO - Via Mazzini 58 tel. 0332 766111



*percorsi annuali
con diagnosi tricologica
personalizzata
a soli €. 5,00*

gennaio-febbraio
*forfora
cute grassa
cute sensibile*

marzo-aprile-maggio
*trattamenti anticaduta
con massaggio
cutaneo relax*

giugno-luglio-agosto
*trattamenti pre e post vacanze
capelli sfibrati
cute disidratata*

**settembre-ottobre
novembre-dicembre**
*trattamenti anticaduta
con massaggio cutaneo relax
forfora, cute grassa, cute sensibile*

DIAGNOSI GRATUITA CON MICROCAMERA

**TUTTI I GIOVEDI'
PROVE TRUCCO GRATUITE**

**TESSERA FEDELTA'
CON GRADITO OMAGGIO**

GIAS ELETTRONICA

di GUADAGNI p.i. MAURO

IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI - INDUSTRIALI

SISTEMI DI SICUREZZA

ANTIFURTO
TV CIRCUITO CHIUSO
ANTINCENDIO
TELESORVEGLIANZA

AUTOMAZIONI PER

CANCELLI
PORTE
TAPPARELLE
BASCULANTI

CENTRALI TELEFONICHE

CENTRALINE
INTERCOMUNICANTI

Via della Pineta, 13 - VERGIATE - Tel. 0331.946410



CENTRO PULITURA SPECIALIZZATA



**MONTONI - NAPPATI - PELLI LISCE - NABUK - RENNE
PELLICCE - TAPPETI - PIUMONI - ABBIGLIAMENTO**

Aperto anche al pubblico

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30
sabato mattina aperto

VERGIATE (Va) Via G.Di Vittorio, 58 **Tel. 0331 946990** Fax 0331 948900 - www.newpelline.com

AVANTI TUTTA !!

Nei prossimi anni sono previsti importanti investimenti nel potenziamento degli uffici comunali, nella realizzazione di opere pubbliche, nello sviluppo di servizi rivolti ai cittadini.

Mi pare opportuno fare alcune considerazioni di carattere generale per poter meglio inquadrare i contenuti principali del **BILANCIO DI PREVISIONE 2003-2004-2005** del Comune di Vergiate. Si tratta di riflessioni importanti per la nostra realtà locale, in quanto, avere un quadro abbastanza definito delle risorse di competenza, è condizione inderogabile per poter fare delle scelte corrette e per poter attuare i programmi.

E' opinione comune, nell'ambito degli Enti locali, che questa Finanziaria abbia un'impronta fortemente centralista e questo comporta il

fatto che non si sa se certi processi di decentramento e autonomia vengano portati avanti, subiscano rallentamenti o vengano addirittura bloccati.

Si aggiunga a queste incertezze generali anche la nostra condizione storica di Comune sottodotato, che aumenta il nostro disorientamento ma anche la nostra attenzione e sensibilità riguardo l'andamento della Finanziaria e i suoi approdi. E' stato così anche quest'anno.

Tutti sanno che la nostra condizione di sottodotazione è pesante. Si pensi che se ci venisse riconosciuta la quota di compartecipazione prevista (6,5%) a Vergiate arriverebbero circa 400.000 Euro di risorse statali; purtroppo questo aspetto non sarà, ancora una volta, affrontato.



se statali; purtroppo questo aspetto non sarà, ancora una volta, affrontato.

Siamo in una situazione di sofferenza economica che di fatto ostacola anche la programmazione.

Prendiamo il caso dei tagli alla spesa sociale attuati dalla Regione che ci obbliga, non volendo procedere al taglio dei servizi erogati alla comunità, ma anzi per mantenere l'attuale livello, ad intervenire laddove abbiamo margini di manovra per cercare nuove fonti di introito.

Per avanzare sulla realizzazione dei programmi abbiamo, per il secondo anno consecutivo, sulla **tassa rifiuti** sulla quale abbiamo ancora un piccolo margine di manovra.

Una scelta che risponde a tre necessità essenziali, non dipendenti tutte da nostre scelte.

- Riequilibrare le entrate locali in rapporto alla spesa corrente, in quanto il nuovo meccanismo del 'patto di stabilità' non ci permette di prendere in considerazione anche le ridotte competenze statali in più che ci derivano dall'essere comune sottodotato;
- Finanziare i maggiori costi del servizio derivante da una maggiore produzione dei rifiuti e dalla decisione di potenziare la raccolta nelle zone boschive, anche con l'obiettivo di avvicinarsi al tasso di copertura che la legge prevede al 100% quando entrerà in funzione il regime della tariffa;
- Far fronte ai tagli dei trasferimenti regionali nell'ambito del sociale.

Va comunque sottolineato che, nonostante questo adeguamento, la **tassa rifiuti applicata nel comune di Vergiate rimane più bassa di quella mediamente applicata nei comuni della provincia di Varese.**

L'altro aspetto che merita una riflessione è quello relativo ai **condoni**.

Il dato politico generale che viene rimarcato nel bilancio è quello di respingere la logica perversa dei condoni, in quanto

diseducativa, per stare dalla parte dei cittadini onesti.

Del resto, sul piano specifico, la scelta del condono andrebbe in controtendenza con gli sforzi compiuti dal Comune di Vergiate negli ultimi anni per avviare un processo di collaborazione con i propri cittadini che, da una parte, ha portato al recupero di crediti dovuti, ma dall'altra ha anche consentito a molti cittadini di ottenere i giusti rimborsi per pagamenti non dovuti allo stesso Comune.

Il Comune di Vergiate ha scelto di continuare su questa strada di dialogo e verifica attenta e dice quindi NO alla logica dei condoni generalizzata.

Vediamo ora i punti salienti articolati nei diversi settori di intervento che costituiscono secondo me elementi di evoluzione e precisazione

SERVIZI GENERALI

E' stata confermata l'adesione al progetto **SISCoTEL (Sistemi Informativi Sovracomunali di Comunicazione Telematica)**, nonostante alcuni ritardi e difficoltà dovute al ritardo della Provincia di Varese, per proseguire sulla strada della **modernizzazione e informatizzazione dei servizi comunali**. Il progetto prevede l'integrazione dei sistemi informativi dei singoli comuni che partecipano alla realizzazione dello stesso al fine di permettere al cittadino, in un futuro non troppo lontano, di ottenere ogni servizio pubblico cui ha titolo, rivolgendosi ad una qualsiasi amministrazione abilitata al servizio. Il presupposto è quindi il completamento di una banca dati informatica relativa ad ogni aspetto della vita del cittadino.

In quest'ottica prosegue l'attività relativa al **SIT (Sistema Informativo Territoriale)** con l'avvio dell'interconnessione fra i dati relativi alla parte urbanistica con quelli anagrafici.

Relativamente allo Sportello Unico per le Imprese, dalle elezioni provinciali, non è ancora ripresa l'attività che pure è in corso con la Provincia.

Nel campo della **comunicazione** viene avviato il progetto per la realizzazione del **sito web ufficiale del Comune di Vergiate**, mentre si studieranno forme di comunicazione ai cittadini più rapide ed immediate.

Nel settore della **vigilanza e della sicurezza** esiste una oggettiva difficoltà nella realizzazione della tanto necessaria caserma dei Carabinieri. Purtroppo, a fronte di condizioni tecniche garantite (individuazione dell'area e progettazione), manca completamente la copertura finanziaria che doveva essere garantita dallo Stato ed il Comune non può certo accollarsi un onere simile. Confermato il potenziamento locale, prosegue il progetto di collaborazione e di consorzio tra le forze di polizia municipali della zona, anche se pure qui ci sono difficoltà legate ai quadri finanziari degli enti locali interessati.

E' invece in fase di riconsiderazione l'analisi sulla **possibilità di esternalizzare i servizi manutentivi del Comune** attraverso una forma di azienda. Non che la proposta non sia più valida ma le ultime Finanziarie hanno di fatto cambiato i riferimenti di legge e si è in attesa di sapere quali servizi verranno considerati di rilevanza industriale e quali no.

Va aggiunto anche il fatto che per creare un certo tipo di azienda come la intendiamo noi, che stia in piedi con le sue gambe, occorre che abbia una certa consistenza anche di attività e di finalità, ma tutto questo pare sempre più difficile in quanto tutta una serie di servizi (vedi l'acqua) si stanno spostando verso nuovi tipi di assetto e gestione, con una tendenza all'esternalizzazione.

Sono previste **risorse** all'interno del Bilancio per il nuovo **Assessorato**, che possono consentire una attività di valutazione e studio del territorio e delle sue risorse per sviluppare o partecipare a processi di sviluppo economici e turistici.

IL SINDACO RICEVE
TUTTI I GIOVEDI' POMERIGGIO
SENZA APPUNTAMENTO
come da seguente calendario:

03 aprile: CORGENO
10 aprile: VERGIATE
17 aprile: CUIRONE
24 aprile: SESONA

08 maggio: VERGIATE
15 maggio: CIMBRO
22 maggio: CORGENO
29 maggio: VERGIATE

05 giugno: CUIRONE
12 giugno: SESONA
19 giugno: VERGIATE
26 giugno: CIMBRO

A VERGIATE nella sede comunale
dalle ore 15.00 alle ore 18.30

A SESONA e CUIRONE nei centri sociali
A CORGENO e CIMBRO negli ambulatori medici
alle ore 17.00 alle ore 18.30

SETTORE FINANZIARIO

Lo scorso anno si è proceduto a rafforzare la dotazione organica del servizio e quindi oggi il settore può porsi come obiettivo, oltre a quello di proseguire nelle attività già enunciate, di arrivare alla **gestione diretta dei tributi più importanti come l'I.C.I.**

SETTORE SOCIALE ED EDUCATIVO

Viene confermato il quadro dei servizi erogati pur in presenza dei tagli della Regione.

Si è convinti **che tali servizi possano svilupparsi attraverso Piani di Zona**, ossia una rete di servizi distribuiti su più Comuni consorziati, con particolare attenzione ai servizi alle persone. Permangono comunque dubbi e perplessità sul comportamento un po' contraddittorio della Regione che sembra voglia considerare gli enti locali quasi come degli uffici decentrati. I Comuni dovrebbero invece avere la titolarità nelle scelte sull'erogazione dei servizi.

In questo contesto viene confermata la partecipazione del Comune al progetto 'Sinergy'.

Per il nostro Comune lo sforzo di erogazione dei servizi passa in parte attraverso l'**Azienda Speciale Servizi Sanitari con i suoi piani di sviluppo.**

Tra le attività sociali promosse dal Comune ricordiamo lo **sportello immigrati**, l'avvio di iniziative di prevenzione verso gli **adolescenti con il progetto educativo di strada.**

Si tratta di iniziative che si muovono in un contesto di partecipazione tra i Comuni.

Vengono confermati i **C.A.G.** che proseguono la loro positiva e storica esperienza.

Viene riconfermata la capacità dell'Ente di produrre **proposte culturali di qualità**, che passa attraverso il **Festival del Ticino** e tutta una serie di attività legate al **Sistema Bibliotecario dei Laghi** di cui Vergiate fa parte.

Vengono inserite disponibilità economiche per **promuovere e realizzare attività di storia locale** e per potenziare e sostenere le attività che operano sul territorio.

Successivamente alle assegnazioni delle licenze di autonoleggio con conducente si avvierà una fase di studio relativo alla possibilità di inserire un sistema di **trasporti collettivi locali.**

SETTORE SPORTIVO

Esaurita la fase della ricognizione e confermando le disponibilità finanziarie, nel 2003 si darà vita alla **"Consulta dello Sport"**, un organismo partecipato in cui siano presenti tutte le associazioni sportive operanti sul territorio in grado di promuovere le attività sportive.

Viene programmato l'adeguamento del **Centro Sportivo Comunale**, vista anche la possibilità di acquisire finanziamenti regionali.

..... segue a pag. 4

ELETRIC PIU' Impianti elettrici

progettazione, installazione e manutenzione impianti civili, artigianali, industriali
servizio di verifica periodica di efficienza impianti e rilascio registro
vendita materiale civile ed industriale

VERGIATE - Via delle Ginestre 10/12 - Tel. 0331.948351 - Fax 0331.949301 e-mail: eletpiu@tin.it

VERGIATE: RICORDO DI UN PAESE IN FESTA

A VOI
LA PAROLA

Buongiorno! Innanzi tutto ci presentiamo... siamo due ragazze di Vergiate, studentesse del corso di Laurea in Scienze del Turismo e Comunità Locale presso l'Università di Milano Bicocca; questo corso prepara figure professionali in grado di promuovere la propria comunità e tratta molti argomenti sul recupero, la conservazione, lo sviluppo turistico in generale di un'area più o meno ristretta definita "comunità locale". Proprio questo "termine" ci ha portato a scrivere questa lettera e soprattutto a riflettere sulla comunità vergiatese.

Il mese scorso abbiamo seguito un corso che ci ha affascinato molto per i ricordi che ci suscitava della Vergiate in festa: l'idea di festa e cioè di riunione della comunità che per un giorno si identifica unita ed unica con il medesimo intento di far festa! Ve lo ricordate voi il Carnevale a Vergiate? Fino a pochi anni fa si è sempre festeggiato e tutti si impegnavano attivamente... era un vero e proprio "lavoro" per la costruzione dei carri allegorici, per la preparazione dei costumi della sfilata, ecc... e al momento della festa si riuniva l'intera Vergiate a tifare per il proprio rione! Poi, progressivamente, le

cose sono andate sempre più verso il degrado e si è arrivati alla "scomparsa" dei rioni e anche del Carnevale! In pratica si è persa un'importante tradizione vergiatese, che avrebbe anche potuto attrarre molte persone per assistere alla manifestazione dell'impegno e dell'unione in festa di una comunità!

La colpa è principalmente nostra, cioè dei ragazzi della nostra età, che non abbiamo mai voluto accettare di entrare a far parte della "costruzione della festa"; non abbiamo cioè voluto conoscere il "segreto", tutte le tecniche e i metodi della preparazione del Carnevale. Quello del Carnevale vuole solo essere un esempio della realtà vergiatese, ma è quello che può essere meglio compreso da tutti! Noi ci stiamo rendendo conto che la gente, immersa com'è in tutta questa globalizzazione generale che la circonda, sente fortemente il bisogno di far parte di un qualcosa di esclusivo ed unito, che condivida gli stessi interessi, come una vera comunità... e, anche per lo sviluppo turistico, questa idea di comunità sta diventando sempre più importante; ogni volta che si viaggia si va alla ricerca di un qualcosa di autentico e Vergiate ha tutte le caratteristiche e le possibilità per uno sviluppo locale di questo tipo.



Con questa lettera noi vorremmo solo invitare i vergiatesi a riunirsi per la costruzione di una vera festa della comunità; ognuno può dare il proprio contributo per ritrovare le tradizioni e quella voglia di festeggiare insieme! Inoltre, vorremmo invitare il Comune di Vergiate, e chi ne sta alla guida, a trovare qualche iniziativa che coinvolga la maggior parte della comunità vergiatese... non importa cosa, ad esempio una festa dei rioni potrebbe già bastare... Grazie per la vostra attenzione!

Valentina Sonetto
Lisa Tondini

VELTRONI CI RISPONDE

Sull'ultimo numero del periodico comunale (dicembre 2002) un gruppo di cittadini aveva fatto pubblicare un'amara riflessione su come, secondo loro, la giustizia non fosse così rapida con tutti (vedi "Uno è più cittadino dell'altro..."). Si prendeva spunto da un episodio di furto avvenuto in casa del sindaco di Roma, Walter Veltroni, immediatamente risolto dalle forze dell'ordine con l'arresto della responsabile, per ribadire il concetto che vuole queste ultime efficaci e solerti quando la microcriminalità (scippi, furti) colpisce personalità, VIP mentre, nel caso di persone comuni, circa il 90% degli episodi rimane irrisolto e senza colpevoli.

Il capogruppo di 'Uniti per Vergiate' Maria Elena Favaro ha fatto pervenire all'attenzione del Sindaco di Roma questa considerazione e, molto gentilmente, il primo cittadino della Capitale ha risposto.

Riteniamo fare cosa gradita sia agli estensori della lettera apparsa sul periodico, sia a tutti i cittadini, pubblicare integralmente il contenuto della risposta del signor Veltroni.

Campidoglio, 17 febbraio 2003

Cara Maria Elena, l'episodio a cui il periodico del Comune di Vergiate fa riferimento è realmente accaduto la sera dello scorso 2 novembre.

Il furto che ho subito è simile a tanti che purtroppo avvengono nelle nostre città.

Ritengo comunque comprensibile che le forze dell'ordine, nel momento in cui viene coinvolta l'abitazione privata del Sindaco, effettuino indagini non perché il Sindaco sia un cittadino più importante di altri ma perché non sarebbe la prima volta che un furto apparente si rivela invece come un episodio inquietante.

Posso comunque confermare che quando in quei giorni - da più parti - veniva reclamato un presidio fisso di polizia sotto la mia abitazione, ho chiesto al Prefetto di non distogliere energie alle forze che devono garantire l'ordine e la sicurezza sul territorio della nostra città a garanzia di tutti i cittadini.

Non credo che questo episodio possa in alcun modo essere strumentalizzato per alimentare un clima di sospetti e accuse infondate.

Ricambio con amicizia i migliori auguri di buon lavoro e invio a tutti i miei saluti più cordiali.

Walter Veltroni

L'EDITORIALE DEL SINDACO

... SEGUE DA PAG. 3

TERRITORIO, OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI

Prosegue l'attività sulla variante generale al PRG, ma ci si muove in un contesto di legislazione in forte evoluzione che potrebbe anche modificare le forme storiche e abituali con le quali si affrontavano questo tipo di problematiche.

Il ragionamento principale verte sull'idea del **Campus** e del **nuovo centro cittadino**, due processi che devono andare di pari passo, in quanto l'unica area sulla quale si può ancora intervenire per dare a Vergiate un vero centro e quella che cade su via Piave e sull'area occupata dalle Scuole Medie. Solo spostando il plesso scolastico altrove è possibile liberare l'area e lavorare attorno ad un progetto di nuovo centro.

Sul discorso viabilità il 2003 sarà l'anno di inizio dell'intervento sulla Piazza Matteotti e la sua relativa sistemazione.

Si proseguirà nell'interlocuzione con ANAS per la **zona cabina Enel** e con la Provincia per la **zona Tiro a segno** per verificare la possibilità di decongestionare il centro cittadino attraverso il percorso alternativo che verte su una migliore riqualificazione dell'Asse Sempione, magari con due rotonde all'altezza dei punti indicati sopra, e con una riqualificazione della provinciale n. 47, quella, per intenderci, della discarica, in prospettiva anche della realizzazione del famoso **sovrappasso di Crugnola** che scavalcherà la ferrovia.

La disponibilità di finanziamenti che sono stati richiesti attraverso il FRISL potrebbe consentire la realizzazione di una **rotatoria anche all'altezza dell'incrocio di San Rocco a Corgeno.**

Diverse attività cosiddette 'minori' vengono previste e confermate nell'ambito delle manutenzioni straordinarie, dalle maggiori dotazioni di servizi (aree parcheggi, marciapiedi, ecc...) alla valorizzazione dei siti storici e archeologici (San Gallo, area Cromlech), e di spazi per l'aggregazione.

E' invece del tutto nuovo l'impegno a **sostenere con proprie risorse la costituzione e l'avvio di un gruppo di Protezione Civile locale.**

ACQUA E DEPURAZIONE

Questo sarà l'anno delle decisioni sul depuratore. L'orientamento dell'amministrazione è di affidare la costruzione del depuratore e il servizio di depurazione ad un'unica azienda concessionaria, per poter costruire un ciclo idrico integrato che sia efficace ed efficiente.

Avanzano i lavori di progettazione complessiva del **sistema fognario dell'Asse del Sempione** che sono già approntati nel progetto preliminare, insieme al riordino viabilistico della stessa area.

Viene realizzata la fognatura di Cuirone.

RIFIUTI

Il dato generale è l'aumento della produzione di rifiuti mentre sono stati rispettati gli obiettivi previsionali sulla raccolta differenziata. C'è un po' di sofferenza nella capacità di rispondere al problema dell'abbandono dei rifiuti nel territorio. Si cercherà di potenziare con risorse aggiuntive di uomini e mezzi questo tipo di raccolta ma, sono allo studio, anche azioni di controllo e di repressione per contenere questo fenomeno del tutto incivile.

UFFICIO TECNICO

Per quanto riguarda la strutturazione del settore lo scorso anno sono stati fatti i potenziamenti previsti in fatto di uomini e ora abbiamo a disposizione **un ufficio di progettazione del Comune** in grado di realizzare direttamente dei progetti senza doverli per forza affidare ad esterni. I progetti relativi ai tre tratti di fognatura sul territorio, quello dell'ampliamento del cimitero di Cimbro-Cuirone e della creazione della scuola materna di Corgeno sono stati interamente realizzati all'interno della struttura comunale. Sono in corso ora le valutazioni sull'economicità di questa risorsa interna. Si può ipotizzare che fino ad oggi questo modo di operare ha portato ad un risparmio per l'ente di circa 80.000 euro.

E' stata potenziata anche tutta la parte concernente l'urbanistica in vista di obblighi di legge, quali lo sportello unico per l'edilizia, il potenziamento delle attività di controllo, l'arrivo delle competenze sul catasto e sul reticolo minore del demanio, tutte competenze che vengono trasferite senza risorse.

Si è consolidato, in rapporto alla esternalizzazione del servizio idrico, un aumento di personale operaio destinato al potenziamento dei servizi manutentivi.

CONCLUSIONI

Questa comunicazione non è esaustiva di tutti i contenuti presenti nei documenti di bilancio, ai quali si rimanda, e quindi non riporta attività già avviate che procedono nella loro realizzazione. Rimane confermato che **l'impostazione di bilancio è nettamente ancorata al Piano Programma di Mandato** che costituisce l'indicazione di prospettiva sulle scelte strategiche dell'Amministrazione, la quale rimane comunque aperta alla possibilità di accogliere segnalazioni, modifiche, suggerimenti che possono emergere dalla discussione che ci vedrà impegnati nel prossimo mese.

- Vergiate -

Direttore Responsabile
Il Sindaco - Ilio Pansini

Responsabile del Progetto
Dott.ssa Cristina Fontana

Responsabile di Redazione
Luca Simonetta

Comitato di Redazione
Alessandro Maffioli, Antonella Martignoni,
Corrado Sartore, Clara Zantomo

Progetto grafico, impaginazione & pubblicità
Norma Grotto & Michela Fumagalli
con la collaborazione di Antonello Melone

Segreteria di redazione
Marin Grazia Bielli

Editore
Comune di Vergiate - Via Cavallotti, 46/48

Stampa
Joca snc
Industria Grafica Editoriale
Via Tagliamento, 10 - 21100 - Varese

Periodico registrato presso il
Tribunale di Milano al n. 164 del 21/04/79

IL SINDACO
(Ilio Pansini)

I BOSCHI DELLA VERGOGNA

L'Amministrazione comunale spende ogni anno almeno 30.000 euro per ripulire le zone boschive che molti maleducati insozzano con scarichi abusivi

IL COMUNE
INFORMA

Abbiamo deciso di pubblicare queste foto non tanto per mettere in evidenza la bravura e l'operosità dell'amministrazione comunale e dei suoi dipendenti impegnati nella solerte opera di pulizia di boschi e strade periferiche, ma PER DENUNCIARE IL LIVELLO DI INCIVILTÀ E DI MALEDUCAZIONE CHE ANCORA SI ANNIDA IN MOLTI CITTADINI, REI DI ABBANDONARE IN LUOGHI ISOLATI E IN AREE VERDI MONTAGNE DI RIFIUTI.

Si trova di tutto in queste piccole e numerose discariche abusive. Difficile risalire ai responsabili di tali nefandezze, soprattutto perché chi lascia questi ricordini lo fa in orari sicuramente poco frequentati, magari di notte o la mattina presto.

Qualcuno obietterà dicendo che non sono vergiate i responsabili di tali malefatte. Ce lo auguriamo vivamente perché sarebbe davvero incredibile scoprire che, nonostante esista un'efficiente piattaforma per la raccolta differenziata e un servizio di raccolta porta a porta, ci possano essere ancora cittadini capaci di abbandonare tutto quello che vedete nelle foto. Ma è difficile credere che tutto ciò sia opera solo di persone di passaggio o provenienti da altri comuni, dove magari la raccolta differenziata ancora non c'è.

Ci preme sottolineare come non sia affatto un obbligo ripulire i boschi dalle schifezze, semmai sarebbe un dovere di ogni buon cittadino non sporcare. E comunque la pulizia che viene fatta non deve poi giustificare il comportamento di alcune persone che, vedendo i mezzi del Comune passare a raccogliere i rifiuti, si sentono autorizzati a lasciare ogni genere di mercanzia abbandonata. *"Tanto, ci pensano quelli del Comune che sono pagati apposta."* Anche perché, giova ricordarlo, ogni intervento straordinario di pulizia (e sul territorio comunale se ne fanno minimo tre all'anno di grande portata) costa al contribuente qualcosa come 5-10.000 euro, compreso utilizzo dei mezzi, personale, smaltimento.

La prima operazione di pulizia straordinaria del 2003 si è svolta tra il 14 e il 25 Gennaio e ha comportato una spesa di 10.300 euro complessivi; sono state interessate la Strada comunale extra urbana Corgeno-Oneda (detta Varesnella), il tratto non asfaltato di via Beia, via San Giacomo nel tratto dopo il

laghetto Mon Chéry fino al confine con il Comune di Varano Borghi, via Dei Prati (tra le Confezioni Vuono e la Strada Provinciale n. 47), la Strada Provinciale 47, incluse tutte le intersezioni che portano nei boschi, la via del depuratore e la via per Arsago Seprio, tutta via Garzonera, la S.S. 629 (Superstrada Vergiate-Besozzo) con tutte le intersezioni che portano nei boschi.

Mediamente si raccolgono dai 50.000 ai 100.000 chili di spazzatura durante gli interventi straordinari che vengono effettuati con frequenza regolare da circa 2 anni. Durante queste operazioni viene svolta una prima cernita manuale raccogliendo, ove è possibile, tutte le frazioni riciclabili e pericolose (batterie, frigoriferi, ferro, gomme, legno, vetro, plastica, cartone ecc.) portandole nei rispettivi containers presso la piattaforma ecologica di via S. Eurosia. Si passa poi ad una raccolta dei materiali ingombranti portandoli in piattaforma o presso il centro della Ditta Tramonto. Infine, con i mezzi meccanici si smaltisce l'inerte abbandonato. Sono state identificate anche piccole microdiscariche di eternit che viene smaltito secondo i canoni previsti dalla vigente normativa, dopo approvazione dell'ASL di competenza.

L'area viene pulita perfettamente, come si può vedere dalle foto, anche se il panorama che ammirate in pratica dura soltanto qualche giorno se non qualche ora. Il personale del Comune ha sperimentato che, passando il giorno dopo nelle zone pulite, si ritrovavano abbandonati sacchi di rifiuti e ingombranti di ogni genere. (Vedi foto in basso)

Non dimentichiamo che da parte del Comune vengono poi effettuati passaggi sistematici per la pulizia ordinaria, se un mezzo passa e vede dei sacchi abbandonati li carica e li porta alla piattaforma, le segnalazioni che arrivano (telefonate, lettere) vengono subito girate agli uomini preposti alla pulizia.

Eppure il problema rimane ed è particolarmente evidente in autunno, quando la vegetazione si dirada e le magagne vengono fuori in tutta la loro bruttura.

Non è affatto educativo pulire i boschi sporcati da cittadini maleducati. Pensate a quello che vi costa. Perché laddove non arriva il senso civico e la cultura forse può il portafoglio. Amara constatazione.

Il Responsabile dell'Area
Tecnico Manutentiva
Geom. Graziano Magni

Qui ci troviamo in VIA BEIA.
Qui a destra la situazione
PRIMA dell'intervento di
pulizia.



Ed ora qui a sinistra
il risultato **DOPO**
l'intervento di pulizia.



E qui un altro dei
numerossissimi casi,
in VIA CASCINA MALORA.
A destra com'era
PRIMA dell'intervento
di pulizia.



A sinistra la
quantità di materiale
raccolto dagli operatori
nel lavoro di pulizia.



Queste ultime foto
mostrano invece come si
sono presentate due aree
lasciate perfettamente
pulite dagli operatori
dopo soli 10 GIORNI !!!

Purtroppo riteniamo
non ci sia bisogno di
ulteriori commenti ...



UN SEGNO DI PACE NEL NOSTRO COMUNE

*Il Consiglio Comunale di Vergiate
non solo si è pronunciato sul SI alla pace
e sul NO alla guerra
ma ha anche aderito alla campagna
'Pace da tutti i balconi!'*

Per dare modo ai cittadini di poter manifestare il loro dissenso verso ogni forma di conflitto armato e per ricordare a tutti che la Costituzione stabilisce che "il popolo italiano ripudia la guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali" è stato acquistato uno stock di circa 100 Bandiere della Pace che sono state distribuite gratuitamente, fino ad esaurimento, presso la Biblioteca Comunale. All'iniziativa, giovani ricordarlo, hanno aderito decine di associazioni ed enti e, in prima fila, le Parrocchie, che hanno provveduto anch'essi all'acquisto e alla distribuzione di centinaia di bandiere. Ricordiamo che il costo della Bandiera è di 5 Euro e che eventuali offerte e contributi per la campagna devono essere versati sul c/c 110000 Banca Etica ABI 05018 CAB 12100, c.c.p. 16281503 intestati a Pax Christi Italia, via Petronelli, 6 - Bisceglie. Per informazioni si può visitare il sito www.bandieredipace.org. Si è trattato di un segno concreto per dimostrare che "non si può stare semplicemente a guardare, nella speranza che la pace arrivi per conto suo."

Sono tanti i modi per dire NO alla guerra. Questo è un gesto semplice che unisce tutti i cittadini, credenti e non, donne e uomini, bambini ed anziani, scuole, condomini, negozi, enti pubblici.

Dipingere di pace le nostre città, con i colori dell'arcobaleno, o con uno straccio bianco contenente la scritta PACE, è un segno inequivocabile di volontà.

Esporre la Bandiera della Pace dal balcone di casa nostra, dalla finestra dell'ufficio, dal campanile della chiesa, dal pennone del municipio... significa avere la forza ed il coraggio di superare ogni timidezza e la ritrosia ad esporsi personalmente.

E' un piccolo segno che deve crescere, fino a diventare un gesto talmente diffuso e condiviso da non poter essere ignorato o censurato.

Forse non servirà a fermare la guerra, ma andava fatto.

Risoluzione : "APPELLO PER LA PACE" Presentata dal Gruppo "Uniti per Vergiate"

Il Gruppo Consigliare Uniti per Vergiate, preoccupato per le notizie che annunciano l'impending di una guerra "preventiva", esprime il proprio dissenso ad un intervento militare, tutto basato sul dubbio che l'Iraq possieda armi di distruzione di massa. Saremmo impotenti a credere che nessun altro Stato attualmente pacifico non ne possieda. Pur essendo convinti della pericolosità rappresentata dall'attuale regime, riteniamo che si possano e si debbano perseguire metodi alternativi al conflitto, costringendo l'Iraq a ritornare, con le ispezioni ed attraverso la diplomazia, le regole imposte dalle Nazioni Unite ottenendo il disarmo collaborativo.

Per queste ragioni esprimiamo un NO incondizionato alla guerra associandoci alla parte consistente dell'opinione pubblica che non crede in un intervento armato, come rimedio, per rendere il mondo più sicuro. Al contrario, ci sono fondate preoccupazioni che un conflitto possa rendere ancora più ingovernabile la situazione in Medio Oriente. La guerra se non venisse fermata avrebbe conseguenze terribili sulle persone e sull'economia di tutto il mondo.

Il 27 gennaio, l'intero Paese ha celebrato la terza Giornata della Memoria, i venti di guerra si sono mischiati ai ricordi, migliaia di persone hanno manifestato non solo per ricordare l'Olocausto ma anche per scongiurare una nuova guerra, perché un orrore così grande non si debba mai più verificare, e la pace conquistata con tanta sofferenza e sacrifici umani debba mai più essere intaccata.

Pertanto, il gruppo Consigliare Uniti per Vergiate.

AUSPICA

- che venga evitata una tragedia "annunciata", in modo da non causare altre vittime, distruzione e sofferenza;
- che si riesca a coltivare una forza di Pace, ripristinando il dialogo e la convivenza tra i popoli di ogni razza, cultura e religione, nella speranza che, in un clima di pace le nazioni possano preoccuparsi affinché in futuro diminuiscano gli squilibri attualmente esistenti tra Nord e Sud del mondo.

INVITA

i cittadini a manifestare attraverso un appello al Parlamento e al Governo la loro contrarietà alla guerra, invocando PACE, GIUSTIZIA, DEMOCRAZIA.

CHIEDE

all'Amministrazione Comunale di:

- aderire alla campagna di comunicazione nazionale denominata "BANDIERE DI PACE" esponendo da subito la Bandiera della Pace finché non sarà definitivamente sconosciuta la minaccia di un conflitto armato contro l'Iraq;
- aderire alla Manifestazione che si terrà a Roma il 15 febbraio c.a. alla quale già molte associazioni e movimenti laici e cattolici, consigli comunali, partiti hanno assicurato la partecipazione ed il loro sostegno.

L.S.

(approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 7 febbraio 2003)

IL PROGETTO DI FORMAZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI - ANNO 2003 -

Prosegue la formazione dei Consiglieri Comunali del Comune di Vergiate che nell'anno 2003 si articolerà in sei moduli complessivi di 3 ore ciascuno. Su specifica richiesta del Capigruppo le materie sulle quali saranno operati approfondimenti sono: A) Urbanistica - B) Bilancio. Lo sviluppo della formazione sarà articolato come da sottoindicato calendario contenente gli oggetti delle relazioni, le date in cui saranno effettuate e la individuazione dei relatori.

Si ricorda che la partecipazione è consentita anche ai cittadini interessati alla conoscenza degli istituti trattati ed ai componenti delle Associazioni diverse operanti nel territorio locale.

Il modulo conclusivo in materia urbanistica sarà effettuato nel mese di Giugno e sarà aperto ai Consiglieri di altri Enti Locali a ciò espressamente invitati.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Battista Giannace

I° INCONTRO: VENERDI' 21 MARZO 2003 - ORE 21.00

LE COMPETENZE CONSILIARI IN MATERIA URBANISTICA

Relatore: Segretario Generale Dott. Giovanni Battista Giannace

LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA - PROFILI GENERALI

Relatore: Responsabile Area Assetto ed Uso del Territorio Geom. Graziano Magni

IL PIANO REGOLATORE GENERALE

Relatore: Arch. Gabriella Seganfredo

II° INCONTRO: VENERDI' 23 MAGGIO 2003 - ORE 21.00

I PIANI ATTUATIVI DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Relatore: Resp. Area Assetto ed Uso del Territorio Geom. Graziano Magni

IL PIANO DEI SERVIZI

Relatore: Arch. Gabriella Seganfredo

IL REGOLAMENTO EDILIZIO E LE CONVENZIONI URBANISTICHE

Relatore: Segretario Generale Dott. Giovanni Battista Giannace

III° INCONTRO: SABATO 28 GIUGNO 2003 DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00

Convegno aperto ai consiglieri della Provincia di Varese

L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA URBANISTICA

Relatore: Avvocato Liberto Losa

I PROGRAMMI INTEGRATI DI INTERVENTO - L.R. 9/1999

Relatore: Avvocato Giuseppe Bonomi

I CENTRI STORICI E LE NORME URBANISTICHE

Relatore: Arch. Alfredo Castiglioni

GLI ASPETTI URBANISTICI DELLA PIANIFICAZIONE

Relatore: Arch. Silvio Gobbi

IV° INCONTRO: VENERDI' 19 SETTEMBRE 2003 - ORE 21.00

IL CONSIGLIO COMUNALE E LA PROGRAMMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE. IL RILIEVO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E LA TRASPARENZA DEI CONTENUTI.

Relatore: Resp. Area Finanziario-Contabile Giuseppina Ciccone

I PRINCIPI IN MATERIA DI ORDINAMENTO FINANZIARIO E CONTABILE.

Relatore: Segretario Generale Dott. Giovanni Battista Giannace

V° INCONTRO: VENERDI' 24 OTTOBRE 2003 - ORE 21.00

IL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ NEI SUOI CONTENUTI ESSENZIALI ALLA LUCE DELLA VIGENTE NORMATIVA.

Relatore: Resp. Area Finanziario-Contabile Giuseppina Ciccone

LE FORME VARIE DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE ISCRITTE IN BILANCIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI INVESTIMENTI.

Relatore: Segretario Generale Dott. Giovanni Battista Giannace

VI° INCONTRO: VENERDI' 12 DICEMBRE 2003 - ORE 21.00

IL CONTROLLO POLITICO E AMMINISTRATIVO DEL CONSIGLIO COMUNALE. LE NUOVE FORME DI CONTROLLO DEI REVISORI ED IL CONTROLLO ESTERNO DELLA CORTE DEI CONTI.

Relatore: Segretario Generale Dott. Giovanni Battista Giannace

I.C.I. (IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI) ANNO 2003

Dal 28 aprile parte il servizio di consulenza gratuita.

UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

IL COMUNE DI VERGIATE offre, ormai da tre anni, il servizio di consulenza gratuita, servizio che ha permesso ai molti contribuenti che lo hanno usato di "dormire sonni tranquilli" rispetto al calcolo dell'imposta, evitando loro ogni preoccupazione che in precedenza li affliggeva.

L'attività quest'anno partirà il 28 APRILE prossimo. Per prenotarsi è sufficiente telefonare: al numero 0331 928718 oppure al numero 0331 928719 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

NOVITÀ IMPORTANTI

Per chi possiede un computer collegabile ad internet e non può venire in Comune, o semplicemente, per chi volesse fare da sé senza rivolgersi ad esperti, risparmiando così qualche euro, l'Amministrazione ha deciso di mettere a disposizione del contribuente un nuovo servizio denominato ICWEB COMUNE DI VERGIATE, un vero e proprio strumento di gestione su internet dell'I.C.I.

Consultando infatti da aprile il sito

www.vergiate.calcoloici.it sarà possibile:

- disporre di un agile strumento di calcolo per un corretto conteggio di quanto dovuto e stampare il facsimile dei bollettini di versamento;
- documentarsi in ordine alla normativa generale sull'I.C.I.;
- verificare le aliquote e le detrazioni deliberate dal Comune;
- ottenere informazioni sulle modalità di versamento dell'imposta;
- consultare i regolamenti tributari adottati dal Comune;
- avere il modello, con le relative istruzioni, per la compilazione della denuncia di variazione I.C.I.

Sarà poi messo a disposizione dei professionisti impegnati nel calcolo I.C.I. (commercialisti, ragionieri, ecc.) uno strumento completo di calcolo del dovuto mediante distribuzione di un CD-ROM personalizzato con il logo ed il nome del Comune di Vergiate. L'obiettivo è di porre gli specialisti, che devono compilare un discreto numero di bollettini di pagamento I.C.I., in condizioni di assoluta certezza in ordine al calcolo stesso.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Nulla è cambiato rispetto all'anno precedente per quanto riguarda le aliquote e la detrazione.

Infatti:

- la detrazione è confermata in € 103,29;

- alle abitazioni sfitte ed alle seconde case comunque tenute a disposizione si applica un'aliquota di imposta pari al 6,50%;
- a tutti gli altri immobili, compresa l'abitazione principale, si applica il 5,50%;
- le tabelle dei valori da applicare alle aree edificabili e dei relativi coefficienti riduttivi sono le stesse dell'anno precedente (vedi riquadri qui riportati).
- il conto corrente postale sul quale versare l'imposta è lo stesso degli anni scorsi (n. 314211 intestato a servizio di riscossione tributi I.C.I. - Varese Esatri S.P.A.).

Prevedendo un notevole afflusso di richieste nel mese di giugno, consiglio di prendere appuntamento fin dai primissimi giorni.

VI ASPETTO COME AL SOLITO NUMEROSI !!!

Resp. Area Finanziaria
(Rag. Giuseppina Ciccone)

COEFFICIENTI RIDUTTIVI

A - PROCEDURA AD EDIFICARE	
Concessione Edilizia singola	1
P.L. d'ufficio convenzionato, sino alla stipula della convenzione	0,5
P.L. iniziativa privata, sino all'approvazione definitiva del P.L.	0,5
B - VINCOLI	
Vincolo Paesaggistico	0,9
Vincolo Idrogeologico	0,5
Vincolo Archeologico	0,5
Vincolo Archeologico, in caso di inedificabilità	0
Zona Esterna perimetro I.C. Piano Territoriale Parco del Ticino	0,5
Zona Esterna perimetro I.C. Piano Territoriale Parco del Ticino, in caso provochi inedificabilità	0
Altri vincoli che provocano inedificabilità	0
C - POSIZIONE	
Centro abitato Vergiate	1
Fuori centro abitato Vergiate	0,8
Centro abitato Frazioni	0,9
Fuori centro abitato frazioni	0,8

Per quanto riguarda la conformazione delle aree ed il loro accesso, il coefficiente riduttivo sarà determinato in base a situazioni di fatto, sino ad una riduzione massima dello 0,5.

ZONA DI PIANO REGOLATORE	Valore 2002 x mq
A - NUCLEO DI INTERESSE STORICO AMBIENTALE	€ 11,00
B1 - RESIDENZIALE NEL VERDE	€ 16,00
B2 - RESIDENZIALE A VOLUMETRIA BLOCCATA	€ 16,00
B3 - RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	€ 70,00
B4 - RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	€ 60,00
C1 - RESIDENZIALE EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE	€ 27,00
C2 - RESIDENZIALE EDILIZIA CONVENZIONATA	€ 43,00
C3 - RESIDENZIALE DI ESPANSIONE	€ 76,00
C4 - RESIDENZIALE DI ESPANSIONE	€ 70,00
C5 - RESIDENZIALE DI ESPANSIONE	€ 60,00
C6 - RESIDENZIALE AREE B.2 - C1 P. di F.	€ 60,00
D1 - ARTIGIANALE ESISTENTE	€ 38,00
D2 - INDUSTRIALE ESISTENTE	€ 38,00
D3 - COMMERCIALE ESISTENTE	€ 108,00
D4 - ALBERGHIERA ESISTENTE	€ 65,00
D5 - DEPOSITO STOCCAGGIO	€ 27,00
D6 - AEROPORTUALE	€ 4,00
D6.1 - AEROPORTUALE	€ 16,00
D7 - INDUSTRIALE DI ESPANSIONE	€ 38,00
D8 - ARTIGIANALE DI ESPANSIONE	€ 38,00
D9 - COMMERCIALE DI ESPANSIONE	€ 108,00
SP/1 - ISTRUZIONE	€ 27,00
SP/C - INTERESSE COMUNE	€ 27,00
SP/V - VERDE	€ 4,00
SP/P - PARCHEGGI	€ 16,00
SP/FD - D7 - D8 - ATTREZZATURE AL SERVIZIO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI / DIREZIONALI	€ 19,00
SP/FD - D9 - ATTREZZATURE AL SERVIZIO DEGLI INSEDIAMENTI COMMERCIALI	€ 54,00

IMPORTANTE !! PER GLI UTENTI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE

Informiamo gli utenti che dal 1° gennaio 2003 la gestione del servizio è affidata alla A.M.S.C. Azienda Multiservizi Comunali S.P.A. di Gallarate.

Nella fase iniziale il COMUNE DI VERGIATE collaborerà con la SOCIETÀ al fine di contenere al minimo eventuali disagi, attivando presso la propria sede uno sportello al quale è possibile rivolgersi per ogni necessità (nuovi allacciamenti, disdette, variazioni, segnalazioni, ecc.).

Le letture dei contatori saranno quindi effettuate da personale diverso da quello al quale siete abituati, personale (vedi foto) che sarà munito di tesserino di riconoscimento riportante il nome della ditta (M.S.C.), incaricata dall'azienda multiservizi della lettura dei consumi.

Resp. Area Tecnico Manutentiva
(Geom. Graziano Magni)

Resp. Area Finanziaria
(Rag. Giuseppina Ciccone)



- Gilberto Torretta -



- Gianluca Lipeti -

PER VOI GENITORI ...



Sono numerose le offerte educative proposte a genitori e figli delle varie età, chiamati a parteciparvi insieme.

Il Comune di Vergiate ha una consolidata tradizione di servizi educativi per bambini e ragazzi: i Centri di Aggregazione Giovanile, il Centro Estivo, il Servizio 0-6, la Ludoteca dei Piccoli, le iniziative pomeridiane ad integrazione dell'attività scolastica. Recentemente, tuttavia, pur mantenendo tutte le offerte educative sopra richiamate, ci si è resi conto di quanto importante sia spostare l'accento sul sostegno dei genitori nel loro ruolo educativo: sono i genitori le prime e principali figure educative e non possiamo pensare di fare servizi educativi se non in una logica di lavoro di rete con i soggetti che hanno compiti educativi, e tra costoro prioritariamente i genitori.

Per i genitori dei bambini in fase di passaggio tra la scuola materna e la scuola elementare presentiamo il progetto "Insieme verso la Scuola Elementare"; il progetto "Il Sole e la Luna" si rivolge invece ai genitori dei bambini del secondo ciclo delle scuole elementari; ai genitori della scuola media è invece proposta la riflessione sui temi delle regole, dei sì e dei no che dobbiamo dire ai nostri figli.

In questa pagina trovate maggiori dettagli su ciascuna di queste proposte, che tuttavia, in collaborazione con le scuole, saranno oggetto di comunicazioni specifiche ai vari destinatari. L'augurio è che l'offerta sia di gradimento dei genitori e la partecipazione sia forte, perché la vera ricchezza dei vari momenti formativi non sta tanto nell'abilità dell'esperto presente, quanto nei contributi e nell'esperienza di ciascuno dei partecipanti.

Con questa consapevolezza, e attraverso percorsi paralleli e coordinati, anche sfruttando alcune possibilità offerte da leggi di settore (legge 285/97, legge regionale 23/99), l'intera Area dei Servizi Educativi, Sociali e Culturali si è trovata ad elaborare proposte per percorsi di sostegno alla genitorialità rivolti ai genitori di bambini e ragazzi delle diverse fasce d'età.

Il Funzionario Responsabile dell'Area Socio-Educativo-Culturale
Dott.ssa Luisa Di Matteo

IL SOLE E LA LUNA Un progetto cofinanziato da Regione Lombardia legge 23/99

Incentrato sui bambini delle classi 3° e 4° elementari, il progetto intende offrire uno spazio di confronto e formazione per genitori, insegnanti, educatori e adulti che a vario titolo si occupano della crescita e del benessere dei bambini.

Ha obiettivi ambiziosi: riscoprire in primo luogo i bisogni dei bambini, dando voce ai loro pensieri ed ai loro sentimenti; favorire inoltre la riflessione sui rapporti Bambino-Genitore e Bambini-Famiglia-Scuola-Servizi Educativi, per migliorare la qualità della comunicazione tra gli adulti coinvolti.

Queste le fasi del progetto nel corso del 2003 (non è detto che non prosegua l'anno venturo!):

- incontri di confronto e formazione con insegnanti ed educatori (gennaio-febbraio);
- lavoro degli insegnanti con i bambini in classe (marzo);
- restituzione ai genitori del lavoro effettuato (fine marzo);
- incontri con i genitori in sottogruppi di con-

- fronto sui temi emersi (aprile-maggio);
- cineforum aperto a tutti (4 mercoledì sera di maggio, vedi programma);
- valutazione del percorso e progettazione futura (giugno-settembre).



Il progetto è nato da un'idea comune di Cooperativa L'Aquilone, Comune e Consultorio, avvalendosi della ricchezza di professionalità ed esperienza che ciascuno di questi enti poteva offrire; strada facendo si è allargato alla Scuola e all'Associazione Volontari Vergiatesi, che hanno garantito preziosa collaborazione e partecipazione. Siamo ormai nella fase in cui mancano solo i genitori, in qualche modo l'anello più significativo della

catena educativa e pertanto del progetto. E' per questo che vi aspettiamo numerosi!

Per informazioni

Segreteria Servizi Sociali: Tel. 0331 946450
Coop. L'Aquilone: Tel. 0331 947415

Essere Bambini - Essere Genitori - Cineforum - IL SOLE E LA LUNA

Introduzione e commento con la presenza
del Prof. ANGELO CROCI, psicologo dell'infanzia

7 maggio

GLI ANNI IN TASCA di Francois Truffaut - Francia 1976

14 maggio

PRIMA LA MUSICA POI LE PAROLE di Fulvio Wetzl
Italia 1998

21 maggio

IO NON HO PAURA di Gabriele Salvatores - Italia 2003

28 maggio

ESSERE E AVERE di Nicolas Philibert - Francia 2002

ore 21.00 Sala Polivalente - L.go Lazzari - Vergiate

L'INVITO E' PER TUTTI - INGRESSO GRATUITO

INSIEME VERSO LA SCUOLA ELEMENTARE

Il passaggio dalla scuola materna alla scuola elementare è un momento di grande cambiamento e rappresenta per il bambino e la sua famiglia un'esperienza particolarmente delicata.

Qualunque sia stata l'esperienza precedente, quella della scuola è del tutto nuova: le aspettative aumentano, le regole non sempre sono in armonia con i bisogni individuali del bambino, viene richiesto un maggior autocontrollo nelle relazioni, nel rispetto dei tempi e delle regole.

Per consentire ai bambini e alle bambine di affrontare l'inserimento nella scuola in modo sereno, il passaggio deve essere preparato con cura e attenzione, allo scopo l'assessorato alla pubblica istruzione promuove, in collaborazione con alcuni esperti - Dott.ssa Costanza Buttafava, direttrice della scuola materna ed elementare 'Montessori' di Como, e la sig.ra Anna Prada, animatrice - una serie di incontri che si propongono come spazi di discussione e confronto, su alcune problematiche educative specifiche; in particolare verranno trattati temi relativi all'apprendimento, ai tempi e alle regole della scuola, al tempo libero dei bambini ...

Gli incontri, che avranno inizio nel mese di maggio 2003 e si concluderanno all'inizio del prossimo anno scolastico 2003/04, sono aperti ai genitori ed agli insegnanti. L'invito è esteso anche ai genitori che hanno già vissuto l'esperienza e possono quindi fornire un contributo alla riflessione, utile a tutti.

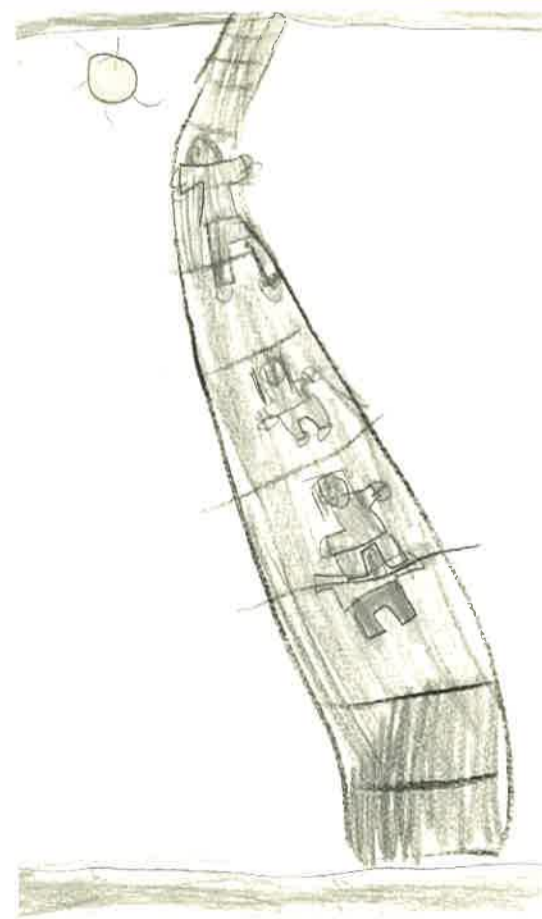
Il calendario e i temi di approfondimento verranno comunicati successivamente con la distribuzione di volantini nelle scuole.

Per informazioni:
Servizio 0-6 "G.Rodari"

Tel 0331 947278

Il disegno qui a lato:
UNA SCALA IN SALITA.

Come una bambina di 5 anni vede il suo ingresso alla scuola elementare.



QUANDO DIRE SÌ, QUANDO DIRE NO

- LE REGOLE PER CRESCERE -

Serate di confronto e riflessione sul valore delle regole nell'educazione delle ragazze e dei ragazzi



InformaGiovani-InFormaLavoro propone degli incontri rivolti ai genitori delle ragazze e dei ragazzi che frequentano la quinta elementare e le tre classi medie dell'Istituto Comprensivo di Vergiate: tali incontri rientrano nel "progetto orientamento" che InformaGiovani-InFormaLavoro gestisce oramai da molto tempo in collaborazione con l'Istituto.

Gli incontri saranno condotti da due psicologhe, Silvia Girola e Laura Testa, che già hanno lavorato a Vergiate con altri gruppi di adulti, ed avranno l'obiettivo di offrire ai genitori un'opportunità di riflessione su questo argomento e di proporre un'occasione di incontro e confronto, di scambio e condivisione di esperienze con altri genitori.

La proposta è complessivamente articolata in quattro incontri, e precisamente:

- la prima serata, il 9 aprile, prevede la presentazione di tutto il ciclo di incontri, degli obiettivi e delle modalità con cui si svolgeranno le serate successive, così da permettere a tutti i genitori di capire se l'argomento risulta di loro interesse

- le altre serate saranno il 14 aprile, il 5 ed il 16 maggio, ed i genitori parteciperanno ad attività di gruppo condotte dalle psicologhe.

Il ciclo di incontri vedrà i genitori come protagonisti: le psicologhe proporranno diverse attività e stimoli di discussione con lo scopo di favorire lo scambio ed il libero confronto di esperienze vissute tra i partecipanti.

Chi desiderasse ulteriori informazioni si può rivolgere a:

InFormaGiovani-InFormaLavoro
Tel. 0331 964 200
e-mail: igvergiate@logic.it

I C.A.G. CIMBRO/CORGENO Centri di Aggregazione Giovanile

ATTENZIONE!!!

Un messaggio per tutti i ragazzi che frequentano la scuola media: Lo sapete che a Corgeno c'è un centro di aggregazione proprio per voi?

È aperto ogni lunedì, martedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.30. Facciamo i compiti insieme... e poi giochiamo e chiacchieriamo, oppure ci inventiamo un laboratorio e ci prepariamo la merenda; ogni tanto organizziamo una festa al sabato! Se hai voglia di stare in compagnia, ti aspettiamo!!

Non ci siamo dimenticati i bambini delle scuole elementari!

A Corgeno ci sono giochi e laboratori anche per voi!

Ogni sabato, dalle 14.30 alle 17.00 è aperta la ludoteca. Dove si gioca e colora tutto l'anno! Quindi, se al sabato non sai cosa fare, a Corgeno trovi sicuramente qualcuno che ha voglia di giocare con te!

Infine, per i bambini delle scuole elementari di Cimbri il centro di aggregazione del paese è aperto ogni mercoledì dalle 16.00 alle 18.00 per chi frequenta la 4° e la 5°; e ogni venerdì, negli stessi orari, per chi frequenta la 3°. Veniteeeee!!!

Per informazioni sulle modalità d'iscrizione rivolgersi all'Area Socio-Educativa-Culturale del Comune di Vergiate, in via Di Vittorio, 6 - Tel. 0331 946450.

ELETTO IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Lo scorso 28 gennaio i ragazzi della scuola media hanno eletto il Consiglio Comunale dei Ragazzi. La prima seduta (in occasione della quale è stata scattata la foto qui riportata) si è tenuta il 24 febbraio.

Questo l'elenco degli eletti:

Traina Enza e Zarini Giacomo della I A, Gnemmi Andrea e Mondin Lorenza della I B, Barno Veronica e Fiorentino

Federica della I C, Maffioli Giorgia e Tamolli Elena della II A, Bonetti Federico e Stivala Jessica della II A, Caponnetto Cristian e Matarese Luca della III A, Mangiapane Salvatore e Virenti Alessia della III B, Lagrutta Domenico e Pallavera Martina della III C, Beranzoli Martina e Torciere Alessandro della III C.

Buon lavoro ragazzi!



InformaLavoro INCONTRI DI GRUPPO PER ORIENTARSI NEL LABIRINTO DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

InformaLavoro è un servizio pubblico attivato dal Comune di Vergiate, in convenzione con la Provincia di Varese, che ha sede in via Di Vittorio, 6 (tel. 0331/964200, e-mail: igvergiate@logic.it). InformaLavoro organizza incontri di gruppo per orientarsi nel labirinto del lavoro e della formazione. Tali incontri relativi all'OFFERTA FORMATIVA, SBOCCHI OCCUPAZIONALI, INFO JOB fanno parte di un più ampio progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo.

OFFERTA FORMATIVA

Per chi ha deciso di continuare la propria formazione e vuole sapere quali sono i percorsi possibili l'obiettivo è ottenere una visione complessiva dell'offerta formativa in Provincia di Varese: quali le scuole e i corsi, dove e come iscriversi e frequentarli.

Durata: 3 h e 30 minuti

Date: sabato 5 aprile, ore 9.00/12.30, riservato ai genitori degli alunni delle classi seconde della Scuola Media.

Altre date da definirsi, chiedere allo sportello.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Per chi vorrebbe lavorare, ma non ha le idee chiare e vuole sapere come orientarsi nel mondo del lavoro.

Obiettivi: comprendere le dinamiche, le caratteristiche e le richieste del mercato del lavoro - Individuare comportamenti efficaci da attivare.

Durata: 3 h e 30 minuti

Date da definirsi, chiedere allo sportello.

INFO JOB

Per chi vuole scrivere un curriculum efficace, per chi vuole imparare in che modo si cerca un lavoro.

Obiettivi: conoscere il mercato del lavoro, le tipologie di contratti e le opportunità di occupazione, acquisire capacità ed abilità strumentali che consentano di muoversi con autonomia nella ricerca del lavoro.

Durata: tre incontri di 3 ore ciascuno

Date: 3, 8, 14 aprile, ore 14-17 - Per date successive, chiedi allo sportello.

IL PROGRAMMA RIASSUNTIVO DELLE INIZIATIVE

Domenica 06 aprile
Presentazione libro su
MULINI DELLO STRONA
Ore 11.00 Sala Polivalente

**Apertura Mostra su
I MULINI DI VERGIATE
E SESTO CALENDE**
fino a domenica 13 aprile
Sala Polivalente Comunale

Venerdì 11 aprile
Presentazione progetto
di recupero e riqualificazione
SORGENTI DELLA DONDA
Ore 21.00 Sala Polivalente

Sabato 12 aprile
Giornata VERDE PULITO
Collaborazione intercomunale
Vergiate / Sesto / Arsago

Giovedì 1° maggio
Presentazione VIDEO E CD FESTIVAL
DEL TICINO 2002
Ore 18.00 Sala Polivalente

Sabato 17 maggio
Presentazione progetto
SISTEMAZIONE AREA CROMLECH
Ore 18.00 Sala Polivalente

Lunedì 2 giugno
Presentazione libro su
**TESTIMONIANZE DI GUERRA E
SOFFERENZE**
attraverso interviste realizzate da studenti della scuola media ai loro nonni
+ film + mostra di riviste sul tema
Sala Polivalente Comunale

**Settimana da Sabato 21
a Domenica 29 giugno**
Festeggiamenti per il 50°
di SACERDOZIO DI DON ROMANO
- Sesona -

Il Comune propone un concerto la sera del 21 giugno e un intrattenimento per grandi e piccini sabato 28 giugno alle ore 21.00.

Domenica 29, inaugurazione nuova piazzetta con il Concerto della Banda Musicale di Sesto Calende.

PERCHE' "AGENDA 21" NON E' UN NUOVO ACCESSORIO ALLA MODA ...

Pubblichiamo l'intervento dell'Assessore all'Ambiente Miranda Baratelli Ostini all'incontro pubblico di Agenda 21 Laghi tenutosi il 26/02/2003 a Vergiate (Sala Polivalente)



IL CALENDARIO DEGLI INCONTRI

Mercoledì 19 febbraio
Travedona Monate, Municipio, ore 21.00.
Gruppo di lavoro: territorio

Mercoledì 26 febbraio
Vergiate, Sala Comunale Polivalente, ore 21.00.
Incontro con la cittadinanza

Mercoledì 12 marzo
Travedona Monate, Sala Consiliare, ore 21.00.
Incontro con la cittadinanza

Mercoledì 26 marzo
Varano Borghi, Sala Consiliare, ore 21.00.
Incontro con la cittadinanza

Mercoledì 9 aprile
Sesto Calende, Sala Consiliare, ore 21.00.
Incontro con la cittadinanza

Mercoledì 23 aprile
Angera, Sala Consiliare, ore 21.00.
Incontro con la cittadinanza

Mercoledì 14 maggio
Taino, Centro dell'Olmo, ore 21.00.
Incontro con la cittadinanza

Mercoledì 28 maggio
Biandronno, Sala Consiliare, ore 21.00.
Incontro con la cittadinanza

Mercoledì 11 giugno
Bregano, Sala Consiliare, ore 21.00.
Incontro con la cittadinanza

Mercoledì 25 giugno
Monvalle, Sala Consiliare, ore 21.00.
Incontro con la cittadinanza

Cosa può dare in più un processo di Agenda 21? Quanto abbiamo fatto sinora, oltre ad essere migliorato può essere utile a chi invece parte ora perché si sceglie un percorso che fa diventare patrimonio comune il lavoro di ognuno. Tra l'altro, per evitare dispendio di risorse è opportuno stabilire criteri di studio e di ricerca comuni, in modo che i dati raccolti possano servire per elaborare piani di azione utili a tutti.

Un'altra delle ragioni che come amministratori ci motiva nella direzione di Agenda 21 è quella che riguarda le risorse degli Enti locali: quelle umane numericamente sono quelle che sono e devono essere continuamente formate e aggiornate. Un progetto comune di formazione degli operatori comunali è già stato avviato ma per il futuro, se si vuole arrivare a progettare azioni comuni almeno per le scelte più rilevanti, si dovrebbe disporre di un unico centro di raccolta e gestione dati che riguarda tutto il territorio di Agenda 21 laghi. Un investimento del genere non potrà essere affrontato da un solo Comune, mentre l'azione comune, anche nei confronti degli Enti superiori, potrà essere più efficace.

In conclusione siamo anche convinti che l'ingrediente più importante per andare nella giusta direzione sia la volontà di lavorare insieme e di confrontarsi. Provarci è già un buon inizio.

Miranda Baratelli Ostini
Assessore Ambiente e Cultura

La scelta di questa frase, che può sembrare solo uno slogan accattivante, è stata discussa a lungo proprio perché in sé racchiude molte delle ragioni e delle difficoltà che stanno alla base di un approccio concreto al problema dello sviluppo sostenibile.

Infatti molte persone, pur essendo più o meno informate sul reale stato di salute della Terra non sanno ancora cosa sia e cosa voglia dire *Agenda 21*, mentre molti di quelli che lo sanno, viste le dimensioni del problema, si rassegnano oppure si domandano cosa sia possibile fare in concreto. Altri, il problema proprio non se lo pongono.

Non mi soffermo sui dati dello sfruttamento delle risorse naturali da parte dei paesi industrializzati e sui livelli di inquinamento che già abbiamo, propongo invece una osservazione ovvia, ma che stenta ad essere accettata: l'aria, l'acqua, così come tutte le risorse naturali, non possono, per loro natura, essere comprese e delimitate da confini burocratici, amministrativi o politici, e perciò sono patrimonio di tutti.

Questa semplice constatazione aiuterebbe a comprendere che affrontare la questione della sostenibilità dello sviluppo significa porsi anche il problema degli altri, dai vicini più vicini, cioè l'ambiente e le persone intorno a noi, fino a quelli più lontani. Per farlo non servono azioni eclatanti, basterebbe che ognuno assumesse la propria parte di responsabilità.

E' impossibile arrivare a un modello di vita sostenibile in assenza di collettività locali che si ispirino ai principi della sostenibilità

e l'amministrazione locale si colloca al livello più prossimo a quello in cui vengono percepiti i problemi ambientali, cioè il livello più vicino ai cittadini: per questo condivide con i governi superiori la responsabilità del benessere dei cittadini e della conservazione della natura.

Qui entrano in gioco le Agende 21 locali e il nostro ruolo di amministratori.

Comprendere che l'ecosistema è un tutt'uno è il punto di partenza per qualsiasi azione di governo che si ponga l'obiettivo di un approccio preventivo ai problemi piuttosto che limitarsi a intervenire per mitigare o ridurre i danni. Per poterlo fare occorre conoscere lo stato dell'ambiente e poi elaborare uno o più piani di azione che vedano la partecipazione dei cittadini in modo da orientare i comportamenti di tutti verso la sostenibilità.

Naturalmente ogni Amministrazione, indipendentemente dalla partecipazione o meno ad una Agenda 21 costituita, può sviluppare propri programmi di governo ispirati ai principi della sostenibilità; oppure cerca la collaborazione e coordina il proprio lavoro con quello di altre amministrazioni per sviluppare progetti comuni. Così facendo, talvolta senza saperlo, agisce in modo coerente ad Agenda 21. Per concretezza, faccio alcuni esempi.

Questo Comune ha aderito sin dall'inizio alla costituzione del Parco del Ticino e malgrado tutto ha un piano territoriale di coordinamento cui fare riferimento. Abbiamo acquisito a patrimonio pubblico molte aree verdi e le gestiamo seguendo piani quinquennali di manutenzione ma, anche in collaborazione con associazioni e con il parco

del Ticino che dispone di uno sportello boschi presso il nostro Comune. Da due anni la comunità di Cuirone ospita i ragazzi del campo di lavoro internazionale che vengono a fare interventi di manutenzione alla riserva naturale del monte San Giacomo.

Gestiamo il servizio di raccolta rifiuti in collaborazione con altri 20 Comuni ai quali mettiamo a disposizione le nostre esperienze perché abbiamo investito molto sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul loro riciclo. In questo settore spesso 'apriamo la strada': siamo uno dei primi Comuni di questa zona in cui è stata introdotta la raccolta separata della frazione umida dei rifiuti e ospitiamo il primo impianto di selezione della frazione secca dei rifiuti in provincia di Varese, che a breve sarà attivo.

Da anni promuoviamo attività culturali e di sensibilizzazione a tema ambiente rivolte alle scuole e al pubblico nell'ambito di progetti di dimensioni sovracomunali che vengono svolti in collaborazione con cooperative sociali e associazioni. Abbiamo promosso coraggiosi progetti sperimentali come l'autocostruzione a Cimbro e più recentemente al Bosco di Capra il cantiere laboratorio sull'uso del bambù in architettura.

Sono stati raccolti tutti gli elementi di conoscenza del territorio necessari ad elaborare un buon piano regolatore (dal rilievo aereofotogrammetrico agli studi idrogeologico, forestale, archeologico, della viabilità, dell'evoluzione storica del territorio, etc.) e stiamo piano piano costituendo un sistema informativo territoriale, cioè la banca dati di tutto questo con la possibilità di gestire gli aggiornamenti futuri. Inoltre abbiamo predisposto diversi progetti per interventi di riqualificazione della viabilità urbana ma anche di quella extraurbana, che però per poter essere attuati devono essere coordinati con quelli dei Comuni vicini nell'ambito di piani provinciali, regionali, nazionali.

Nell'apprendere che queste azioni vengono definite Agende 21 'inconscie' mi sono stupita perché, al contrario, a mio parere denotano un buon livello di consapevolezza.

C'è però ancora molto da fare e tanti problemi vanno affrontati da subito nella consapevolezza che insieme si può fare di più che da soli.

Promuovere una Agenda 21 con altri Comuni cosa significa? Molto, perché permettere di impiegare meglio le nostre risorse e può aumentare il livello di partecipazione alle decisioni. Abbiamo costituito Agenda 21Laghi perché riteniamo di avere se non le soluzioni senz'altro molti problemi in comune. I principali, e non di piccola portata, a nostro parere sono: la tutela e la gestione delle risorse idriche; la gestione del problema rifiuti; il controllo e la riduzione dell'attuale livello di inquinamento di aria, acqua, suolo, oltre che del consumo delle risorse territoriali.

UN LOGO PER AGENDA 21

L'invito è rivolto a chiunque voglia presentare un proprio elaborato che tenga conto delle seguenti indicazioni:

- non essendo prevista la possibilità di indicare nel marchio tutti i Comuni aderenti ad Agenda 21 Laghi (in quanto potrebbero variare di numero) si ipotizza un marchio che ne evidenzi gli obiettivi e la specificità territoriale (es. laghi, acqua, ambiente).
- il segno grafico deve essere comunque semplice e chiaro per consentire l'uso del marchio in diverse dimensioni sia su supporti cartacei che informatici per la realizzazione di carta intestata, locandine, manifesti, schede informative o altro supporto necessario. Alla fine il marchio deve avere una buona definizione sino ad una riduzione di misura a 2x2 cm e deve prevedere la possibilità di versioni ad uno e a due colori.

Gli elaborati, forniti su supporto cartaceo e informatico (CD con indicazione del programma utilizzato) dovranno essere indirizzati a:

Segreteria AGENDA 21 LAGHI
presso Comune di Travedona Monate
Via Don Sturzo, 40

21028 - Travedona Monate (VA)
e dovranno pervenire entro il 28/03/2003 unitamente a:

- accettazione preventiva dell'entità del rimborso per spese di realizzazione e cessione dei diritti d'uso illimitati del marchio per le finalità di Agenda 21 Laghi, pari a Euro 250,00 che Agenda 21 Laghi corrisponderà all'autore prescelto.

- cessione preventiva e gratuita dell'elaborato, se non prescelto, ad Agenda 21Laghi per scopi esclusivamente culturali.

La selezione degli elaborati sarà effettuata con comunicazione all'autore prescelto entro il 11/04/2003.

Gli elaborati non saranno restituiti e resteranno a disposizione di Agenda 21 Laghi per l'eventuale utilizzo per iniziative culturali (mostre o altro) da parte di Agenda 21 Laghi, che avrà comunque l'obbligo di citare i nomi degli autori.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria di AGENDA 21 LAGHI presso Comune di Travedona Monate Tel. 0332 787642 (lunedì e giovedì) oppure 0332 787621, Fax 0332 978145 E-mail: travedonam.agenda21@libero.it oppure alle Biblioteche dei singoli Comuni di Agenda 21 Laghi.

Scarica il modulo di adesione dal sito www.agenda21laghi.org.

IL COMUNE PROSEGUE IL SUO MASSICCIO IMPEGNO IN CAMPO SOCIO-EDUCATIVO



Gli Enti Locali rischiano di non avere più risorse da destinare a un settore così delicato dopo i forti tagli alla spesa pubblica decisi da Stato e Regione

Appare evidente che il dato di fondo con cui abbiamo dovuto confrontarci nel predisporre il Bilancio di Previsione per il 2003 per quanto riguarda il settore di mia competenza, è stata la forte riduzione dei trasferimenti regionali erogati lo scorso anno (circa 50 mila Euro) a fronte dei servizi Socio Assistenziali che noi forniamo. Questo ci ha posto di fronte ad una scelta, per non tagliare servizi che noi consideriamo necessari per la nostra comunità e mantenere inalterata la qualità e la quantità dei servizi: si è scelto il recupero di risorse proprie con incrementi tariffari e contenimento della spesa ponendo maggiore attenzione anche ai consumi.

Difatti non sapendo più dove tagliare il governo centrale ha finito per affossare tutte le politiche ed i progetti rivolti a chi ha più bisogno, con buona pace delle promesse elettorali e degli spot pubblicitari verso le famiglie, gli anziani ed i disabili. Difatti esaminando questa finanziaria si scopre che il Welfare o Stato Sociale che dir si voglia, è ormai in via di estinzione.

Non c'è più la garanzia della copertura finanziaria per le varie leggi nel sociale, infanzia, immigrazione, handicap, droga, sostegno alla maternità, congedi parentali e via dicendo, che sono state svuotate, progetti innovativi che erano stati tutti avviati dal governo precedente. L'esecutivo attuale ha chiuso gli occhi su tutto questo creando un unico calderone, senza aggiungere un Euro in più rispetto al passato e senza fare alcun riferimento alla legge quadro sull'assistenza (la 338/2000) spezzando così la costruzione del Sociale a livello locale. Avendo nel contempo congelato l'addizionale IRPEF l'obbligo di legge di fare pareggiare i Bilanci si scarica di fatto sull'aumento dei tributi a livello locale o sul taglio delle prestazioni ai cittadini.

Inoltre non vi è più il vincolo di destinazione per le politiche sociali. I singoli amministratori potranno quindi liberamente decidere se spendere i soldi che un tempo erano destinati per esempio all'infanzia, al rifacimento di un marciapiede o alla copertura di una buca. Il fondo sociale è di un miliardo e 522 milioni di Euro senza che vi sia però

una copertura certa sui bisogni della popolazione. Eccezione fatta per la costruzione di micro asili nido nelle aziende e le agevolazioni per l'acquisto della prima casa per le nuove famiglie. Poco o nulla vi è per i disabili.

Il decreto di riparto delle Finanze verrà fatto così: saranno definiti dal Ministero del Welfare, d'intesa con le regioni, i livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale, ma con un forte condizionamento del Ministro del Tesoro e nei limiti delle risorse disponibili. Questa finanziaria a mio avviso non ha risolto la grave questione della pesante riduzione delle risorse.

Il Governo sostiene ovviamente che questi tagli sono necessari e ci invita a comprare meno banchi o penne, ma i servizi che noi eroghiamo sono sanitari e sociali non di certo la fornitura di biro o sgabelli.

Un discorso a parte va poi fatto per quanto riguarda la spesa sanitaria della Regione Lombardia; mentre il Ministro della Salute Sirchia afferma che "Le Regioni hanno l'impegno di ridurre gli sprechi, ripensare la rete dei servizi ospedalieri e pensare di introdurre casse e mutue", il Presidente della Corte dei Conti, Staterini, con oltre 12 mila miliardi delle vecchie lire di disavanzo rispetto agli obiettivi di stabilità definiti con l'accordo della Conferenza Stato - Regioni dell'agosto 2001.

Il rapporto della Corte dei Conti denuncia un buco più alto del previsto e fissa il deficit della sanità lombarda in circa 730 miliardi classificando di fatto la Regione Lombardia tra le meno virtuose delle regioni italiane, nonostante il presidente Formigoni abbia più volte richiesto l'attenzione sul modello lombardo come esempio di eccellenza sul quale ridisegnare l'intero servizio sanitario nazionale mentre a mio avviso il piano socio sanitario regionale ha alla sua base una matrice ideologica che riconosce nel mercato l'unico regolatore del sistema e che, consegnando di fatto la rete sanitaria in mano ai privati, ha aumentato in modo esponenziale la spesa pubblica costringendo poi la Regione all'introduzione dei ticket sulle prestazioni sanitarie e farmaceutiche dopo aver già aumentato l'addizionale IRPEF regionale. Per concludere

possiamo dire che il rigore della spesa e l'austerità non possono essere solo a carico dei Comuni Lombardi ma dovrebbe proprio partire dall'Ente capofila e cioè la Regione.

In ogni caso, al di là di tutte le considerazioni politiche di carattere nazionale e regionale che una finanziaria come quella approvata dal Governo costringe inevitabilmente a fare per le ripercussioni che ovviamente ci sono a livello locale, penso che possiamo ritenerci abbastanza soddisfatti per avere previsto, nei 4 progetti che compongono il Programma n. 3 dell'Area Socio - Educativa - Culturale, l'erogazione di servizi e di interventi che rispondano ad esigenze espresse dai cittadini, si rivolgono a bisogni psicofisici primari e di sviluppo complessivo del singolo, delle famiglie e dei gruppi e si configurano come interventi mirati alla prevenzione e alla formazione culturale anziché come riparazione e recupero a posteriori del disagio sociale.

In riferimento comunque ai servizi realizzati nei diversi settori ci si pone l'obiettivo di ottenere un corretto equilibrio tra entrate e spese ed una significativa razionalizzazione delle risorse sia umane che tecniche, tenendo conto degli importanti mutamenti di organizzazione e di gestione delle risorse umane e finanziarie completatosi con l'anno 2002 nell'ambito della scuola dell'obbligo e dei servizi sociali, mutamenti sostanziali in materia dei servizi erogati e nel passaggio degli stessi a soggetti diversi dal Comune che richiedevano una particolare attenzione per cercare di mantenere i precedenti livelli qualitativi e non creare eccessivi disagi nell'utenza.

Mi riferisco all'esternalizzazione delle mense scolastiche, delle attività integrative col "Villaggio del Fanciullo" e all'integrazione sovracomunale nell'impostazione delle politiche sociali secondo la logica dei Piani di Zona che, tra l'altro, siamo stati il primo distretto della Provincia di Varese a rendere operativo in questa fase iniziale di avvio dell'attività.

Grazie per l'attenzione.

L'Assessore alle Politiche Socio - Educative
Luigi Zarini

I PROGETTI DELL'ASSESSORATO AI PROCESSI ECONOMICI E DELL'INNOVAZIONE

Il 28 maggio 2002 ho ricevuto dal Sindaco la delega di funzioni per l'Assessorato ai processi economici e dell'innovazione, lasciando il mio incarico precedente di Assessore ai lavori pubblici. Come già promesso sul periodico comunale avevo fissato a settembre 2002 la scadenza nelle verifiche fatte nei comuni limitrofi per capire come si erano mossi i vari assessori e quali strategie stavano perseguendo, in virtù di cambiamenti che erano e sono in atto a tutti i livelli istituzionali (Provincia, Regione, Comuni).

Da tutti questi incontri emerge sicuramente un dato importante, ossia quello di voler a tutti i costi valorizzare il proprio territorio creando opportunità di sviluppo in tutti i settori e recuperando le tradizioni (a tutti i suoi livelli). Ancora più importante si cerca di creare all'interno dell'ente comunale tutti quei processi e quelle sinergie che possano consentire di finanziare le iniziative, avvalendosi delle nuove disposizioni legislative comunitarie, statali, regionali, provinciali.

Il compito del Comune è quindi quello di diventare una sorta di cerniera fra il mondo economico locale e tutto ciò che gli enti istituzionali sono in grado di offrire a sostegno delle imprese: servizi, sportelli,

contatti con Regione, Provincia, Comunità Europea.

Alcune iniziative di valorizzazione dei luoghi sono già state intraprese negli anni scorsi. Si pensi ad esempio alla riqualificazione dei lavatoi, la sistemazione della viabilità a San Gallo in corrispondenza della chiesetta, la ricostruzione della chiesetta di Sant'Eurosia (in corso), la riqualificazione del lago di Corgeno con la scuola di canottaggio, l'individuazione di un centro a Vergiate che, da Piazza Matteotti sale a Piazza Beia passando attraverso la riqualificazione dell'area segheria Balconi e dell'area magazzini comunali, il progetto di sistemazione del Bosco di Capra utilizzabile, oltre che per feste, anche per iniziative culturali ad opera dell'Assessorato all'Ambiente.

Sicuramente uno dei compiti principali del mio assessorato è quello di interagire con gli altri assessorati e con le forze politiche all'opposizione per creare sinergie che consentano uno sviluppo pianificato del paese, con lo scopo ben preciso di valorizzare il nostro territorio che ha una sua precisa vocazione e una sua storia che vorremmo raccontare anche attraverso la realizzazione di un libro che racconti le storie delle persone, dei vergiatesi d'origine e

acquisiti.

Stiamo in pratica parlando di marketing territoriale, parola nuova, un pò pomposa, che di fatto questa amministrazione pratica da anni.

Un altro aspetto importante da valorizzare si richiama invece al fatto che l'8 Giugno 2001 Vergiate è stato riconosciuto come COMUNE TURISTICO e dunque si aprono interessanti prospettive anche nel rapporto di collaborazione con le varie associazioni presenti, in particolare la Pro Loco. Tra i programmi di valorizzazione del territorio si vuole ripristinare la mostra di pittura al Bosco di Capra con cadenza annuale.

Di grande significato anche la proposta fatta dai consiglieri di maggioranza di costituire un nucleo di protezione civile. Inoltre nel mese di Settembre, in occasione di diversi anniversari celebrativi del volo, verrà realizzata nuovamente la manifestazione aerea, la M.A.V., rimasta da qualche anno un sogno nel cassetto.

Altro progetto ambizioso è quello di costruire con i Sindaci del lago di Comabbio un accordo di programma per lo sviluppo turistico e il recupero ambientale del lago; si sono già tenuti degli incontri che hanno evidenziato un forte interes-

se da parte di tutte le amministrazioni locali.

Ma questo Assessorato si rivolge anche alle attività economiche presenti sul territorio e al loro possibile sviluppo. Il suo ruolo è quello di creare opportunità per lo sviluppo del paese valutando con i privati, che sono i promotori delle iniziative, la fattibilità degli interventi.

A questo proposito, uno dei punti più importanti al quale l'amministrazione sta lavorando è la realizzazione di un centro vergiatese che ha per fulcro la via Piave che, logisticamente, ha tutte le carte in regola per diventare una delle arterie principali per lo sviluppo economico di Vergiate.

L'ente comunale nel frattempo si sta dotando di innovazioni tecnologiche importanti come il S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) che consentirà di gestire e controllare tutti i dati dell'amministrazione comunale utili per dare al cittadino rapidità e qualità nei servizi.

L'Assessore ai Processi Economici
e dell'Innovazione
(Danilo Montonati)



ALLEANZA NAZIONALE
QUANDO LE OPPOSIZIONI INGNERANO DISAGIO
NELLA STANZA DEI BOTTONI

Non so se quando uscirà questo documento, i "venti di guerra" si saranno in qualche modo calmati. Certo è che la risoluzione dell'O.N.U. 1441 dovrà pure trovare binari diplomatici (in prima linea il nostro governo italiano), decisivi sull'abdicazione del dittatore iracheno Saddam Hussein.

Colin Powell, segretario di stato americano, nel suo convincimento "Impeachment", nella guerra ha trovato l'Europa divisa. Francia, Germania, Belgio, Russia e Cina, tutti schierati per ulteriori risoluzioni. Un'Europa immatura e divisa riporta la questione politica indietro negli anni, quando Francia e Germania strizzavano l'occhio a Stalin.

Il nostro governo ha, da subito, assunto in questa vicenda di guerra, il ruolo esploratore su ogni canale diplomatico teso alla risoluzione sul disarmo iracheno. Bush stringe i tempi e ha ragione. Certi equilibri politici internazionali pare si arenino, si sfaldino di fronte alla necessità di fare subito chiarezza su supposte armi chimiche nascoste da Saddam Hussein. La dichiarazione ultima di "Osama Bin Laden" diffuso da "Al Jazira", mostra la presenza di "Al Qaida" in Iraq e in Iran.

A dimostrazione che ben altri potenziali veleni nel mondo, si diffondono (compresa una guerra santa dichiarata), nella sinistra occidentale e, soprattutto in quella italiana nelle piazze, allegra e festaiola alla ricerca di un valore aggiunto politico di pace che pace non trova. La pace, credo non abbia nessuna colorazione politica. Le radici della sinistra italiana continuano a viaggiare sui due opposti binari ideologici, i cui valori in strada spesso si disperdono.

Invece di lottare per estirpare ogni tipo di terrorismo, tessono bieche lodi, tentano di convincere i cittadini che la pace è solo del "copyright della sinistra". Se l'Italia è ancora libera, questa libertà la deve soprattutto all'America.

Non dimentichiamolo mai!! L'augurio per tutti i popoli è sicuramente la pace.

Sono trascorsi quasi due anni dall'inizio dell'attuale legislatura nel nostro comune ed è forse il caso di fare qualche bilancio. In tale periodo la maggioranza in carica ha operato delle scelte scarsamente condivise dall'opposizione, e che hanno fornito ampia materia di critica.

Critica che non rappresenta solo lo scontato "gioco delle parti", peraltro biasimevole se fine a se' stesso e non costruttivo, ma che, a nostro avviso, contiene anche un'altra rilevante considerazione perlopiù sottaciuta anche se evidente.

Questa: è normale che l'attuale maggioranza sia convinta di ben operare nell'interesse del cittadino vergiatese ma, visto quanto sopra viene da chiedersi:

Nell'interesse di quale cittadino, quello che l'ha eletta o anche degli "altri" cittadini vergiatesi ?

L'amministrazione comunale è composta "anche" dalla cosiddetta "opposizione", definita anche "minoranza" dai numeri dei voti in Consiglio comunale, la quale rappresenta, appunto gli "altri" cittadini vergiatesi.

Viene da chiedersi, cioè, se l'attuale maggioranza con il proprio operato ritiene veramente di soddisfare realmente le aspettative di almeno la maggioranza dei cittadini vergiatesi ottenendone, perché no?, anche qualche plauso che quando dovuto va opportunamente dato, oppure opera esclusivamente per il proprio "orticello"?

Le critiche, i suggerimenti, le proposte alternative dell'opposizione non sono state fino ad ora quasi mai prese in considerazione.

Mentre il nostro governo promuove la nuova finanziaria, crea programmi guida di più ampio respiro economico finanziario, a noi della opposizione, il compito di assiduo controllo sulla giunta, con battaglie mirate che i cittadini sovente ci propongono. La nostra capacità insomma, di interagire alle scelte politiche d'intervento sul bilancio comunale, che ci si appresta fra non molto, a discutere.

Il progetto iniziale "costruiamo in bambù", elaborato dalla società "Emissioni Zero" di Milano, con l'apporto dell'assessore all'ambiente, pare decolli in "malus modus".

Una garanzia progettuale che sembrava agli occhi di tutti essere oro colato e che, dopo attenta analisi invece, questo progetto oro colato non è. Ci vuole poco a capire. Basta vedere le falde del tetto (inspiegabilmente coperto da tegole marsigliesi) per rendersi conto del vistoso sbalzo di circa 60 cm che, alle prime intemperie dà l'impressione che crolli. Problemi progettuali questi che, al di là del loro aspetto estetico urbano, sin dall'inizio, sono stati oggetto di revisione di delibera di giunta n. 82 del 17.09.02, nella quale, si adduce: "una minore resistenza della copertura in caso di vento e una più razionale organizzazione degli spazi pubblici coperti". Dal momento che la struttura (secondo me) non garantisce serio affidamento circa la sua tenuta, mi riesce alquanto difficile comprendere (se non con logico sospetto) l'approvazione della delibera di giunta n. 12 del 03.02.2003, la quale modifica il pagamento del 3° e 4° contributo a favore di "Emissioni Zero", anticipando i termini (entro fine marzo e fine aprile) rate di 30 mila euro che a lavoro ultimato, avrebbero dovuto essere saldate rispettivamente il 15/08 e il 15/12/2003.

Mi domando: perché tanta fretta? Dal momento che la struttura andrebbe rismontata per ridare un garantito assetto alla copertura del tetto, più confacente peraltro, all'arredo urba-

no turistico Vergiatese. Il commento va da sé, sulla pretesa serietà dell'assessore all'ambiente, circa il degrado ormai noto sul territorio in questa dura e ingloriosa amara realtà.

Saranno i cittadini a sentenziare sul suo vanitato impegno profuso sui "Festivals del Ticino" (extra territorio) che culturalmente a Vergiate ha finora portato ben poco.

Lo stesso assessore godrebbe infine del privilegio c.d. "fumus persecutionis...", circa il degrado in cui riversa ormai da anni il tratto di strada della via Scaletta (da via Cusciano in via Beia) e l'altro tratto adiacente, la "Rigola", in cui insisteva una volta il lavatoio, ora purtroppo abbandonato e pieno di erbacce.

Sugli scalini per lo più sconnessi e pericolosi, giacciono dei cartelli stradali comunali. Una sorta di mistero, questo suo comportamento assessoriale, inspiegabilmente difficile da capire.

Un degrado ambientale sul territorio Vergiate che tradisce, ancora una volta, la storica memoria dei "nost vècc"... Una memoria, quindi, non molto lontana che mi riporta al compianto dott. Giuseppe Vanelli, l'allora Sindaco di Vergiate, che di quella scaletta, non solo ne fece un tratto pedonale alternativo, ma di esso seppe rigorosamente mantenere l'ordine, la pulizia e la provata efficienza.

Un altro problema che mi sta a cuore, vista l'alta percentuale di cloro presente nell'acqua, è la cosiddetta acqua che noi paghiamo per potabile. Ricordo, a proposito di acqua, il rag. Renato Battaglia, anche lui Sindaco, quando si trattò di salvaguardare la salute dei cittadini. Apprezzai molto quel suo gesto senza fronzoli, a seguito dell'incidentale guasto al pozzo principale dello "Strona", nella cui circostanza, non solo presenziò in quei frenetici giorni ma, a sue spese, rifocillò la squadra degli idraulici: Angelo Omo, Silvano Vanoli, Renzi Marzio, Pacelli e noi vigili urbani.

Anche il tratto consorziale della via Milano

(vicino alla Selva) che sbuca sulla Campiolo è ancora ostruito da scarti di briciole di lavori di rifacimento del manto stradale depositati, credo, dalla ditta appaltatrice.

La stessa via Garzonera è abbandonata a se stessa. Le profonde buche esistenti dovute a pioggia, non trovano adeguato conforto assessoriale: almeno un pò di ghiaia per livellare il piano stradale non guasterebbe. Strada, quella della Garzonera, che andrebbe asfaltata e rendere finalmente giustizia ai Sesonesi. Un'altra frazione, quella di Sesona, rispetto a Corghe, è ritenuta di serie B.

La recinzione di lamiera arrugginita (conservata patina artistica ad oltranza) del cimitero di Vergiate, a dispetto di tutto permane, provando sdegno ed il malcontento dei Vergiatesi che avrebbero invece preferito tradizionali recinzioni più durature nel tempo. L'impatto visivo che ne deriva è da "Auschwitz"... Sconvolgente l'aspetto storico urbanistico del cimitero di Vergiate, arrogarsi nel contempo il "diritto assoluto" di "gusto dei cittadini" è senza alcun dubbio una prassi consolidata ormai da anni dalla maggioranza di sinistra.

L'ultimo sguardo va, infine, alla chiesetta di S.ta Eurosia. Altro classico esempio di ignoranza religiosa e di concetto di tradita memoria ricostituita nella nuova chiesetta. Che cosa ha fatto la madonna di S.ta Eurosia? Nel prossimo bilancio di previsione speriamo che la giunta tenga conto di tutte queste nostre rette continue istanze tese per il bene comune dei Vergiatesi.

Un monito all'assessore all'ambiente: "perché sin d'ora chiedere asilo". Non faremo rumori. Saremo educati. Bastano i suoi "battaglie" senza note, di per sé, a sconvolgere l'ambiente in cui viviamo.

Vergiate, li 16/02/2003

Il Capogruppo Consiglieri
Paolo...

FORZA ITALIA
CONSIDERAZIONI

D'accordo che i numeri in consiglio comunale sono quelli che la legge stabilisce, ma la realtà elettorale del paese è ben nota, ed inoltre è semplicistico ritenere che i rappresentanti degli "altri" cittadini non abbiano altrettanto a cuore la buon'amministrazione del paese.

Senza contare, poi, che il "comune sentire" della gente non si discosta molto dal sentimento di critica, anche a causa della scarsa chiarezza ed informazione sugli argomenti veramente importanti.

Quanto sopra premesso richiamiamo l'attenzione dei cittadini con un breve elenco, non esaustivo nè cronologicamente ordinato, degli argomenti più controversi e significativi:

BOSCO DI CAPRA

L'area ricreativa ad uso pubblico in questione necessitava da tempo di seri interventi di ristrutturazione, ambientale, igienico e logistico per l'uso cui è adibita nei mesi estivi.

Corretto quindi prevedere un investimento in tale luogo, un pò meno corretto è che questo investimento sia stato fortemente caratterizzato (al limite della strumentalizzazione) da un'impronta politica assolutamente di parte. Tralasciando la trita e ritrita polemica sui materiali, non esisteva una soluzione più "neutra" atta al medesimo scopo?

ACQUEDOTTO

Dal 1° gennaio scorso il servizio in questione è stato ceduto all'AMSC di Gallarate. Le modalità e gli effetti pratici di tale cessione non sembrano note alla popolazione.

In occasione dell'incontro "Il comune incontra i cittadini" del 25 Ottobre scorso (presente una scarsissima rappresentanza dell'amministra-

zione e 15, dicasi 15 cittadini !) l'assessore al Bilancio, competente per l'argomento, opportunamente interpellato ha fornito vaghe indicazioni sull'operazione, non ha fornito nè mostrato numeri, costi, tabelle, confronti ed ha tagliato corto "assicurando" che comunque l'operazione è a "costo zero" per il comune di Vergiate.

Ora, premesso che è ben noto che una comunicazione visiva (proiezioni di slides ad esempio), specie quando si tratta di numeri, è ben più efficace di quella verbale, lascia ampiamente perplessi la conclusione (costo zero) del gestore delle risorse del comune ! In economia, **non esistono operazioni a "costo zero" !**

VIABILITÀ

Quest'argomento è un autentico "buco nero". Ci sono seri problemi in Piazza Matteotti, Via Don Locatelli, Via Di Vittorio, solo per citare i più evidenti. Sulla S.P. 17 fino a Varese non esiste più un incrocio ad intersezione. Comuni non dissimili da Vergiate hanno installato rotonde, marciapiedi e piste ciclabili. Chissà come hanno fatto ? Però a Vergiate **si parla** di ecologia, ambiente etc. !

ELICOTTERI

Anche questo è un problema per la ufficializzazione del quale è stato necessario l'intervento di privati cittadini sottoscrittori di una petizione. Qualcuno ha sentito l'amministrazione parlare pubblicamente di tale problema? In Consiglio comunale, certo, ma quanti cittadini sanno cosa si dice in Consiglio comunale? E in ogni modo cosa è successo? Nulla! E la stagione nella quale gli elicotteri danno più fastidio si avvicina!

RISORSE FINANZIARIE

I trasferimenti da parte dello Stato sono in diminuzione. Questo è un fatto che da anni il motivo conduttore di molte amministrazioni, specie piccole come la nostra, per le difficoltà di ripilare i bilanci. In quale modo si possa invertire tale tendenza non è argomento semplicemente non risolvibile dal singolo comune.

Però, stanchi di ascoltare le solite argomentazioni ad ogni presentazione di bilancio comunale, l'amministrazione per ovviare? Una buona gestione aziendale, poiché ciò è ormai il comune dato che ne ha anche la contabilità, viene che laddove si contraggono le entrate si investa sui costi, con le opportune priorità, e che i costi di struttura a quelli dei servizi. Esistono piani ufficiali in tal senso !

Come detto su questi e su tutti gli altri argomenti che fanno "l'amministrazione" del nostro paese l'opposizione può, vuole e deve dare il proprio fattivo contributo al fine di coinvolgere tutti i cittadini vergiatesi per riconoscersi nella propria cosa pubblica.

Le diverse ideologie o indirizzi devono essere al mezzo di confronto per scegliere il meglio per l'interesse di tutti i rappresentati, non di accanimento in fazioni.

Il Capogruppo Consiglieri
Primo Batt...

LEGA NORD - PADANIA DELINQUENZA

Come ogni anno anche in questi giorni si ripropone l'ormai noto copione tragica dei furti nelle nostre case.

Recentemente i soliti ignoti hanno ricominciato a svaligiare gli appartamenti della zona lasciando alle loro spalle rabbia, desolazione e tanta voglia di protestare contro le forze dell'ordine che non ci tutelano a sufficienza.

È facile dare la colpa a coloro che dovrebbero garantire l'ordine e fare rispettare la legge, ma la realtà è che non possiamo sfogare il nostro malumore contro di loro senza prima fare qualche piccola riflessione.

Le forze dell'ordine rischiano la vita per proteggere tutti i cittadini e ad ogni chiamata corrono senza sapere cosa si troveranno davanti, magari dei pazzi armati a tal punto che farebbero apparire Rambo come un Cappuccetto Rosso.

I telegiornali riportano spesso notizie di aggressioni a banche, negozi e furgoni blindati da parte di gente armata con tutti i più recenti ritrovati della tecnologia bellica e, nonostante tutto, le nostre forze dell'ordine sono sempre in prima linea quando si tratta di intervenire.

Ma il crimine è in costante aumento e le leggi che dovrebbero tutelarci a volte sono così confuse...

Questo mio scritto non vuole essere un incitamento alla violenza, ma non posso fare a meno di riportare quello che sento per la strada quando si parla di questo gravissimo problema.

Sento spesso parlare di come una volta venivano risolti i problemi dei furti, cioè di quello che veniva fatto a un ladro colto sul fatto mentre si accingeva a ripulire un'abitazione.

Il finale è sempre pressappoco così: "ne g'ha ciapà tant, ma tant che l'è 'nda in gir con la schena rota per un ann" (ne ha prese tante, ma tante che è andato in giro con la schiena rotta per un anno).

Adesso bisogna stare attenti! Se il ladro dovesse scivolare dalle scale vi farebbe causa perché avete usato troppa cera per i pavimenti.

Ricordate il caso di quel contadino nella Bassa Padana che ha sparato a chi gli stava

rubando gli attrezzi da lavoro? Invece di una bella medaglia si è trovato dietro il banco degli imputati con il rischio di una condanna.

Spesso i notiziari affrontano il delicato problema degli extracomunitari e parlano delle bande d'albanesi che svaligiano le ville, sequestrano i proprietari e li minacciano per sapere dove sono nascosti gli oggetti di valore.

In un recente programma televisivo sono state diffuse statistiche terrificanti sul numero di reati compiuti da immigrati: prima c'era solo il fenomeno della prostituzione, ora gli "stranieri" hanno anche il monopolio della droga e della microcriminalità in generale.

Non voglio accusare ogni extracomunitario senza distinzioni, sarebbe uno sbaglio non riconoscere che parecchi di loro hanno trovato un lavoro onesto, hanno una famiglia e faticano come tutti noi.

Chi andrebbe veramente punito coi "salutari" sistemi di una volta sono invece coloro

che se ne fregano delle norme e dei valori della nostra società e vivono alle spalle della gente che lavora e fa sacrifici tutta una vita per poter mettere via qualcosa che gli consenta di avere una dignitosa vecchiaia. Ciascuno è libero di avere le proprie opinioni e naturalmente è facile ribattere che questo mio pensiero ricalca la linea dura del partito che io rappresento..

Ma se chi mi accusa di essere un "leghista razzista" prestasse più attenzione alle parole della gente comune per la strada, scoprirebbe che forse questo articolo non è solo l'ennesima propaganda di un partito da sempre contro questa immigrazione selvaggia, ma null'altro che la voce di chi non vuole più lasciarsi mettere i piedi in testa.

Il Capogruppo Consiliare
Maurizio Buso

UNITI PER VERGIATE SICUREZZA: COSA FA IL COMUNE, COSA DOVREBBE FARE IL GOVERNO ... E POI: CHE FINE HA FATTO LA CASERMA DEI CARABINIERI ?

Quando parliamo di "sicurezza" spesso il pensiero corre verso la grande criminalità come la mafia, la camorra o la 'ndrangheta e quindi per difenderci pensiamo allo Stato, alla Magistratura, alle forze dell'ordine. Se parliamo di furti, scippi, atti di vandalismo il riferimento è quello locale, la Polizia Municipale e l'arma dei Carabinieri. La sicurezza è un'esigenza molto sentita dai cittadini, e molti si chiedono cosa può fare un Comune per combattere quella che è definita la micro-criminalità.

CASERMA

Il primo punto è sicuramente rafforzare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio.

A tale proposito ricordo che durante la campagna elettorale per l'elezione del Sindaco di Vergiate, il Presidente della Regione, l'On. Formigoni, ha promesso la realizzazione in tempi brevi di una nuova Caserma dei Carabinieri. Aveva parlato di un Fondo di 50 miliardi da mettere a disposizione di quei Comuni a cui è stata riconosciuta la necessità di avere una Caserma. L'amministrazione comunale di Vergiate, all'indomani del suo insediamento si è attivata per trovare un sito rispondente ai requisiti necessari per la sua costruzione, dichiarandosi disponibile ad assumersi anche delle responsabilità economiche non proprie. Purtroppo, a distanza di quasi due anni, il Presidente Formigoni non è riuscito a mantenere la promessa, evidentemente gli riesce meglio fare ciò che aveva negato di voler fare (ticket sanitari) che realizzare ciò che aveva promesso. Ma in questa vicenda c'è un altro soggetto completamente assente ed è il governo, il quale non garantisce una copertura finanziaria.

Non ci arrenderemo facilmente perché siamo convinti che a Vergiate la Caserma serva.

CONVENZIONE

Da parte nostra invece una prima risposta concreta che vogliamo dare ai cittadini è il progetto Piano Sicurezza.

Molti di voi si saranno certamente accorti che per le strade del nostro comune circolano mezzi e uomini della polizia municipale

che non appartengono solo a Vergiate, infatti, vi sono vigili anche di Casorate Sempione, Sesto Calende, Somma Lombardo e Vizzola Ticino. Questi comuni hanno deciso di unirsi in convenzione con lo scopo di utilizzare al meglio il personale e i mezzi tecnici per rispondere alla richiesta di sicurezza. Per poter accedere a dei finanziamenti, in base ad una Legge Regionale, nel 2001 e nel 2002 sono stati presentati in Regione progetti precisi.

Ad oggi, i risultati raggiunti dalla convenzione sono ottimi:

- Maggiore vigilanza sul territorio - 28 agenti coinvolti - 1000 ore nel 2001 - oltre 3000 nel 2002;
- Aumento delle fasce orarie, comprese quelle serali e notturne;
- Acquisto d'automezzi e rinnovo strumenti tecnico-operativi.

Inoltre, il progetto prevede la realizzazione di una centrale operativa unica con sede a Somma L.do, attraverso cui sarà possibile collegare i vari Comuni e gli agenti in servizio, consentendo inoltre di ottenere dei risparmi sui costi di gestione.

Da parte nostra stiamo lavorando affinché in tempi brevi si arrivi alla costituzione di un Consorzio (su di un territorio di 40.000 abitanti), economicamente autonomo e in grado di rafforzare la collaborazione tra i Comuni.

Nel progetto presentato alla Regione era previsto anche l'acquisto di apparati di video sorveglianza mobili, per migliorare la capacità di controllo nelle situazioni a rischio.

Sinceramente, qualche perplessità sull'uso di questi occhi indiscreti può essere sollevata ma la sicurezza dei cittadini è un bene troppo prezioso per la quale è bene sempre far prevalere il senso di responsabilità anche perché questi strumenti visivi sono soprattutto un valido deterrente contro ogni malintenzionato. Purtroppo la Regione Lombardia non ha dato il contributo per il loro acquisto.

COMUNE

È importante far rilevare che l'aumento delle pattuglie previste dalla convenzione, diurne e festive, serali e notturne, sono da considerarsi aggiuntive e non sostitutive della normale presenza già prevista dal singolo comune.

I singoli comuni, infatti, dovranno continuare ad occuparsi di sicurezza, mettendo a disposizione risorse aggiuntive a quelle della convenzione.

Per quanto riguarda Vergiate, nel 2002 è stato potenziato il Corpo di vigilanza con una nuova assunzione, oltre agli strumenti informatici.

Il ruolo di un Comune, non dimentichiamocelo, è anche di prevenzione. Essere presenti sul territorio in modo attivo e costruttivo serve a sconfiggere l'indifferenza e l'intolleranza, per far crescere la cultura della legalità.

Per questo, crediamo sia necessaria una iniziativa per infondere tra i cittadini un senso di maggiore tranquillità e fiducia nelle azioni che il Comune sta portando avanti per la nostra sicurezza. È inoltre necessario instaurare un rapporto tra comune, cittadini, commercianti ed operatori economici in generale che favorisca uno scambio utile di informazioni (raccolgere denunce, elaborare statistiche, ecc.), oltre a promuovere la piena collaborazione con le Forze dell'Ordine.

A questo proposito, vorrei porre alla vostra attenzione il contenuto di un articolo uscito sul numero scorso, firmato da un gruppo di cittadini vergatesi.

Per chi non l'avesse letto, l'articolo racconta di un ipotetico furto accaduto al Sindaco di Roma Veltroni in cui, a dire dell'estensore dell'articolo, la polizia si è adoperata per recuperare la refurtiva e trovare il colpevole, come mai avrebbe fatto per un comune cittadino.

Sinceramente faccio fatica a capirne il nesso. Io non mi scandalizzo se dopo un furto in un appartamento di un politico la scientifica lo setacci, mi pare innanzitutto una questione di sicurezza, indipendentemente che

si tratti del sindaco di Roma, di Milano o di un'altra personalità della politica. Ciò che ritengo maggiormente grave è il messaggio di sfiducia che viene lanciato ai cittadini nei confronti delle forze dell'ordine ed è esattamente il contrario di ciò che è necessario.

GIUSTIZIA

I cittadini spesso avvertono, giustamente, una sensazione di impotenza ma di chi è la colpa se la Giustizia non è uguale per tutti? È delle forze dell'ordine, del Sindaco di Roma o di chi ha il potere di promulgare le Leggi?

È sufficiente leggere i quotidiani o seguire i telegiornali per rendersi conto che i recenti provvedimenti assunti dal Governo non sono indirizzati a rafforzare l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla Legge.

A quale categoria giova il falso in bilancio, il rientro dei capitali esteri, i condoni o le leggi sul legittimo sospetto che ritardano i processi fino alla prescrizione a favore di chi governa e dei suoi amici?

Certamente non ai lavoratori dipendenti né alle piccole e medie imprese, non agli artigiani e ai negozianti e neppure ai pensionati. Si tratta di agevolare poche o pochissime persone dai redditi stellari. Per non parlare dell'immunità parlamentare che l'attuale governo di centro destra sta cercando di reintrodurre.

Vorrei che si prendesse coscienza di questi pericoli.

L'Amministrazione Comunale si sta impegnando investendo risorse in progetti validi e duraturi perché ritiene la sicurezza una priorità ma è impensabile che possa sostituirsi a Stato e Regione. Speriamo finisca il gioco dello scarica barile ed ognuno inizi a fare la sua parte per ottenere, insieme, maggiore sicurezza e più giustizia, "veramente uguale per tutti".

Il Capogruppo Consiliare
Elena Favaro

LA PAROLA A TUTTE
LE RAPPRESENTANZE POLITICHE
PRESENTI IN CONSIGLIO

SPAZIO CAPIGRUPPO

M.G.M. snc

di Marco Maffioli & Giovanni Toniazzo

**Trasporto
Montaggio mobili
Traslochi**

Via Vai 12 - Vergiate
cell. 339.5984160 - 339.1601872



preventivi gratuiti senza impegno

Via S. Maria 6, Vergiate - tel. 338.2727038



**pesca a mosca,
spinning,
mare, fondo,
trota laghetto,
trota torrente,
carp fishing,
pesca al colpo,
roubasienne ...**

Via di Vittorio, 35
Vergiate
tel 0331 964511
e-mail: info@clan-fishing.com



STUDIO PAVANI

di Pavani Giuseppe



**naturopatia orientale
massaggi orientali
discipline energetiche**

Via Cavallotti 52 - Vergiate
Tel./Fax 0331 946788 Cell. 333 7316312
Riceve solo su appuntamento

LONGINES

Limbiati



WylerVetta

BREIL
STONES

D&G
TIME

BREIL

CITIZEN

SECTOR

OROLOGERIA - OREFICERIA - ARGENTERIA - OTTICA
RIPARAZIONI DI TUTTE LE MARCHE

21018 SESTO CALENDE - Via Roma, 9 - Tel. e Fax (0331) 92.44.93
www.limbiatorologeria.it



Salone Artemisia

SERVIZIO DI CATERING A VOSTRO DOMICILIO

Per feste private, banchetti e rinfreschi
si mette a disposizione anche
accogliente salone

*menù personalizzati
a partire da €. 18,00*

*feste pomeridiane per bambini
con pizza, patatine, bibite,
torta e animazione
a partire da €. 6,00
a persona*

Via Garzonera 4 - Sesona di Vergiate
Tel. 0331.947324 - Cell. 338.9673438



Farmacia
Centro prelievi
Infermeria
Ortopedia
Fisioterapia
Certificazione Medico Legale
Medicina del Lavoro
Assistenza Domiciliare
Medici Specialisti

Dermatologo
Otorino
Chirurgo Vascolare
Ginecologo
Specialista medicina interna

In questo numero:

A BREVE LA "CARTA DEI SERVIZI" SOCIO-SANITARI A TUTTE LE FAMIGLIE!!

A cura
dell'Azienda Speciale
Servizi Sanitari Vergiate

BUONI RISULTATI PER LA FARMACIA DI CORGENO

Dal 9 Dicembre 2002 è attiva e operante la nuova Farmacia di Corgeno. Da quella data gli abitanti di Corgeno, ma non solo, non sono più obbligati a venire a Vergiate o a spostarsi in comuni vicini per approvvigionarsi dei farmaci di cui hanno bisogno per la propria salute e il proprio benessere.

E, ad una prima lettura dei dati sulle vendite complessive di farmaci, sembra proprio che così sia successo. La farmacia di Corgeno ha subito incontrato i favori della popolazione residente nella frazione e, in rapporto all'attività della Farmacia di Vergiate, le previsioni fatte in occasione della presentazione del bilancio preventivo 2003 paiono per il momento confermate. Se il fatturato dimostra al momento la validità della scelta fatta, quello che più conforta è il fatto che la Farmacia di Corgeno è in grado di offri-

re un importante servizio per un bacino di utenza anche più ampio: se in sede di previsione si immaginava che la Farmacia di Corgeno avesse assorbito un 10% circa del numero di utenti della Farmacia di Vergiate (calcolando la popolazione della frazione sul totale della popolazione comunale) i dati dimostrano, almeno in questi primi tre mesi, che questa previsione può essere presto superata.

Questo è un dato positivo per l'Azienda, anche perché consente di sostenere economicamente l'impegno con risorse prodotte in loco.

Non dimentichiamo poi che entro l'estate verranno completate tutte le opere previste, ossia la realizzazione del parcheggio, l'installazione dei cartelli segnalatori ma, soprattutto, la realizzazione del Centro Medico al piano superiore con la creazione di sale ambulatoriali.



L'AZIENDA SANITARIA OFFRE SPAZI PER ATTIVITÀ SOCIALI

Intesa con la Società Sportiva Pallavolo Vergiate

È pervenuta da parte della società Pallavolo Vergiate, attraverso il suo presidente Fernando Verzola, l'esigenza di poter usufruire di spazi dove si possono riunire gli organismi della società sportiva e poter svolgere, compatibilmente con altre esigenze, alcune funzioni di segreteria.

Si è individuato nei locali della stazione FFSS, gestiti dall'Azienda Speciale Servizi Sanitari e dall'Organizzazione Volontari Vergiatesi (a seguito della convenzione stipulata tra il Comune di Vergiate e le FFSS), un luogo adatto a

tale scopo.

Una normale messa a punto di soluzioni logistiche e di orari di presenziamento che tengono conto delle varie esigenze possono soddisfare sufficientemente la soluzione al problema sollevato dalla società sportiva.

L'Azienda è impegnata, anche con proprie risorse, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e nell'ambito della convenzione con le FFSS, a mantenere l'area ed i locali della stazione ferroviaria (sede del servizio di assistenza domiciliare e della sala d'aspetto) in modo quanto

più possibile decoroso, pulito e funzionale.

L'intesa tra l'Azienda e la Pallavolo Vergiate va in questa direzione, perché da una parte consente di dare vivibilità al luogo aumentando la presenza umana, dall'altra permette di dotare una società sportiva di una sede decorosa per poter svolgere al meglio le proprie attività. Tutto ciò permette di costruire un deterrente al degrado e all'abbandono di tali spazi e di combattere i frequenti episodi di incuria e di inciviltà ancora presenti sul posto.

GLI ORGANI DELL'AZIENDA

L'Azienda Speciale Servizi Sanitari è diretta da un Consiglio di Amministrazione che vede come componenti, eletti dal consiglio comunale, i signori Anna Maria Menzago, Daniele Parrino, Matteo Corti, Attilio Colombo. Presidente dal 7 Novembre scorso è Filippo Tascone che ha sostituito Giovanni Taras.

Direttore Sanitario è il dottor Giorgio Prandi.



AZIENDA SPECIALE SERVIZI SANITARI VERGIATE

Per informarsi, prenotare e conoscere i servizi:

Via G. Di Vittorio, 2 - 21029 Vergiate (VA)

Tel. 0331/946093 - Fax 0331/946342

e-mail: info@farmacia.vergiate.com

sito internet: www.farmacia.vergiate.com



CENTENARI

A VERGIATE

*Sono soprattutto le donne le più longeve.
Piccola intervista alla Signora Zanchin.*

La vita media delle persone si allunga e l'Italia è una delle nazioni più 'vecchie' al mondo, con una aspettativa di vita che ormai arriva a toccare i 90 anni per le donne e gli 82-83 anni per gli uomini.

Questa differenza tra uomini e donne è una realtà anche nel nostro

Comune, perché una breve ricerca all'anagrafe ci ha permesso di individuare sul nostro territorio ben 3 persone che si aggirano attorno al secolo di vita e, guarda caso, sono tutte donne.

La signora più anziana del nostro Comune è **Cristina Maria Bassetti**, residente in via Stoppani, nata a Vergiate il 7 maggio 1901, che dunque compie ben 102 anni.

Dietro di lei, sempre oltre il secolo di vita, la signora **Angelina Antonietta Balzarini**, ospite del Villaggio del Fanciullo, che il 26 aprile spegne ben 101 candeline, essendo

nata nel 1902 anche lei a Vergiate.

Terza in questa graduatoria, nella quale tutti noi vorremmo poter apparire un giorno, è la signora **Anna Emma Damian**, residente in via Cappelletta, 5 a Cimbri, che ha compiuto il 9 marzo scorso 99 anni ed è stata festeggiata da tutti i parenti, gli amici e l'intera comunità cimbriese.

Abbiamo voluto fare quattro chiacchiere con questa simpatica e arzilla signora.

UNA TRISAVOLA A CIMBRO

Nonna Emma nasce a Curtarolo in provincia di Padova il 9 Marzo 1904. Con il marito Giovanni Battista Zanchin e i suoi 12 figli, di cui 7 ancora vivi, decide di trasferirsi in Lombardia e arriva a Cimbri, paese dal quale non se ne è più andata.

E' una signora molto dolce, ancora perfettamente lucida ed attiva, e ci confida che è nonna di 21 nipoti, bisnonna di 34 pronipoti e già trisavola di due generazioni, per un totale di 57 nipoti. Incredibile!

Le chiedo la ricetta per arrivare così in forma a questa età e lei non ha dubbi, mi risponde immediatamente, in modo chiaro e semplice: *"tanti figli e mezzo bicchiere di vino, sempre e soltanto a pranzo (mai a cena), poi un po' di fortuna perché ho avuto dei bravi figliuoli, bravi generi e brave nuore. Insomma poche preoccupazioni e tanto amore, ringrazio Dio tutti i giorni appena mi alzo per tutto il bene che ho avuto e che mi circonda ancora oggi."*

Proprio una delle nuore, Marilena, le prepara ogni giorno ottimi pranzi, perché la signora Emma è una buona forchetta e non si tira mai indietro se c'è da mangiare qualcosa.

Quando l'ho lasciata le ho ricordato che l'anno prossimo sicuramente ci sarà una grande festa per i suoi 100 anni e lei senza esitare mi ha risposto: *"Ci sarò!"*

Incontrare persone così è commovente, ma soprattutto sono di esempio, ti danno la forza e il coraggio per affrontare la vita.

Clara Zantomio



La Redazione del periodico comunale, a nome di tutti i vergiatesi, augura alla signora Anna Emma, alla signora Maria Cristina e alla signora Angelina Antonietta tanti auguri di buon compleanno e, mai augurio fu più azzeccato ... CENTO DI QUESTI GIORNI !!

VERGIATESI NEL CIRCOLO POLARE ARTICO

Tre nostri concittadini, dipendenti Agusta, ci scrivono da molto lontano

Durante il periodo invernale si sono svolte, nell'aeroporto di Kiruna (Svezia), le prove al freddo dell'ultimo elicottero nato in casa Agusta (A109LUH).

L'elicottero, assemblato completamente nello stabilimento Agusta di Vergiate, ha effettuato il primo volo il 6 Settembre 2002 e proseguito tutte le attività di messa a punto fino al trasferimento in Svezia il 15 Gennaio 2003.

Kiruna è una cittadina situata al 68° parallelo nord (oltre il circolo polare artico) nella Lapponia Svedese, di circa 20000 abitanti. La particolarità di questo

luogo è quella di raggiungere basse temperature (nel periodo natalizio sono stati registrati -40 gradi Centigradi).

La zona è altresì conosciuta per le miniere di Ferro, l'Hotel di Ghiaccio e le Renne di Babbo Natale.

In questo periodo la vera particolarità per Kiruna, oltre a quella di ospitare un prodotto costruito a Vergiate, è che tre concittadini fanno parte del team di prova.

Essi sono Ciura Francesco (Vergiate), Dall'Oglio Cristiano (Cimbri) e Rainero Marco (Corgeno) che approfittano di questo spazio, gentilmente concesso dalla redazione, per inviare un caloroso (ne abbiamo proprio bisogno) saluto a tutti i vergiatesi !



50 ANNI CON DON ROMANO

Nel prossimo mese di giugno, da sabato 21 a domenica 29, la frazione di Sesona ospiterà diverse iniziative: dai festeggiamenti per i 50 anni dell'ordinazione sacerdotale di Don Romano Meroni alla prevista apertura della nuova piazzetta di Sesona in programma domenica 29.

Per l'occasione, il Comune proporrà due spettacoli:

- un concerto la sera del 21 giugno
- un intrattenimento per grandi e piccini sabato 28 giugno alle ore 21.00

A conclusione dei festeggiamenti, il concerto della banda di Sesto Calende, domenica 29, nel pomeriggio.

INAUGURATO IL MUSEO DELLA MEMORIA

Domenica 23 febbraio presso il Villaggio del Fanciullo si è tenuta la cerimonia solenne di commemorazione del settimo anniversario della scomparsa del fondatore, padre Oreste Cerri e nell'occasione è stato inaugurato il *'Museo della memoria'* che accoglie tutti i cimeli di guerra della campagna di Russia dello stesso sacerdote, ai tempi cappellano, e il materiale raccolto dalle associazioni combattentistiche e d'arma, in particolare armi e indumenti usati durante il conflitto.

Il presidente della Fondazione Padre Oreste Cerri Gina Fiorani ha fatto gli onori di casa a tutti i presenti. All'importante avvenimento sono infatti convenute numerose autorità civili, religiose e militari, tra le quali Sua Eccellenza Monsignor Marco Ferrari, che ha officiato la Santa Messa, il prevosto di Somma don Gilberto Donnini, il parroco di Vergiate don Claudio, il prefetto di Varese Guido Nardone, il senatore di AN Piero Pellicini, l'assessore provinciale Bruno Specchiarelli, il sindaco di San Zenone al Lambro, paese natale di padre Cerri, Mario Rota, i sindaci di Vergiate, Ilio Pansini, di Golasecca Giuseppe Tovaglieri, di Arsago Seprio Claudio Montagnoli. Folta la partecipazione di militari, con i generali Daverio e Gobbi, e la presenza di pattuglie di soldati in congedo che hanno partecipato ad una gara di orientamento notturno nella zona, organizzato dalla sezione UNUCI di Gallarate. Erano presenti molte associazioni combattentistiche e d'arma della provincia di Varese, tra cui il presidente dell'associazione provinciale, tenente colonnello Pisani. La manifestazione è stata allietata dalle esibizioni del coro congedati della brigata alpina *'Tridentina'* e dalla fanfara dei bersaglieri di Vergiate.

Una commemorazione davvero intensa per ricordare la nobile figura di Padre Cerri e di tutti i soldati morti durante la 2a Guerra Mondiale che si sacrificarono con spirito indomito di servizio. Padre Cerri fu infatti cappellano militare e servì la patria prima sul fronte greco-albanese e poi sul fronte russo. Amò così tanto i suoi soldati che, al ritorno dalla guerra, convinse sua madre a seguirlo in un'impresa incredibile, senza sostentamenti e senza un posto dove andare, munito solo della sua fede e della sua forza di volontà. Arrivato a Vergiate, trovò una baracca e diede inizio alla sua splendida avventura, creando la casa dell'orfano, poi divenuta Villaggio del Fanciullo. Qui ha cresciuto i figli di quei soldati tanto amati, si è preoc-

cupato di insegnare e trovare un lavoro per loro, li ha aiutati a mettere su famiglia, ha costruito il sacario in onore dei caduti, poi ha iniziato a pensare agli anziani, creò la casa albergo e nel 1992 diede inizio ai lavori per la sistemazione di un reparto per anziani.

Oggi la Fondazione prosegue con onore e con la stessa filosofia l'attività iniziata da Padre Cerri; certo non ci sono più gli orfanelli ma accanto alle strutture per ospitare gli anziani, il Villaggio accoglie i bambini delle scuole, promuove il centro estivo per i ragazzi, ha attivato importanti progetti di accoglienza (in 5 anni ha accolto 30 ragazze madri e in difficoltà), ha promosso l'inserimento di ragazzi nel mondo del lavoro, vuole avviare un Centro Culturale, far partire il Gruppo di volontariato, promuovere al meglio il Museo della Memoria. Un museo costruito in onore di Don Cerri che ha il compito di custodire e trasmettere alle giovani generazioni la memoria del sacrificio di tanti eroi morti per la nostra libertà, ma anche l'insegnamento di una vita spesa al servizio degli altri. Il Museo si arricchirà dei cimeli e di altri reperti storici che le associazioni e semplici cittadini porteranno qui; la Fondazione avrà il compito di perfezionare e mantenere viva con ricerche e documentazioni questa splendida realtà che ci si augura possa essere inserita negli itinerari culturali scolastici.

Nel corso della cerimonia è stato presentato l'altorilievo in bronzo voluto da Oreste Quattrini, unico superstite della brigata *'Perugia'* per ricordare i suoi commilitoni; è stato realizzato dal figlio Antonio, bravo scultore, grazie al generoso interessamento del tenente colonnello Vittorio Lazzarotto. Il tricolore che copriva la scultura è stato tolto dalla signora Mentasti, presidente onorario dell'Associazione famiglie caduti e dispersi in guerra di Varese.

L.S.



LE INIZIATIVE DI LEGAMBIENTE PER LA PRIMAVERA 2003

Lo scorso novembre l'Unesco ha decretato il Parco del Ticino (Lombardo e Piemontese) quale "riserva mondiale della Biosfera", aggiungendola alle 407 esistenti in 95 paesi del mondo. Si tratta del primo riconoscimento mondiale dell'Unesco per un'area dell'Italia nord-occidentale, ed il sesto assoluto in Italia.

E' un'attestazione molto importante per un Parco Naturale, nel quale è compresa la Riserva Naturale Monte San Giacomo. Questo comporta onori ed oneri; aggiunge un valore significativo alle già importanti caratteristiche del Parco, ma impone una maggiore attenzione sulle specificità del Parco Ticino, tra le quali il controllo sulla qualità e quantità delle acque.

Quasi in contemporanea, le Nazioni Unite dichiaravano l'anno 2003 quale "l'Anno Internazionale dell'Acqua". Iniziativa proposta proprio per focalizzare l'attenzione di tutti i popoli su quello che è considerato il problema più serio, tra quelli ambientali.

Nell'"Anno dell'Acqua", proprio per ricordare l'importanza di questo elemento naturale, LEGAMBIENTE, che dal 2001 gestisce la riserva Naturale Monte San Giacomo, ha elaborato un progetto per la riqualificazione di un'importante complesso di sorgenti situate nel Parco del Ticino, in territorio del Comune di Vergiate che oggi sono meglio conosciute come "le sorgenti della Donda".

Il progetto verrà presentato al pubblico venerdì 11 aprile alle ore 21.00 presso la Sala Polivalente di Vergiate.

Giorgio Zordan

LEGAMBIENTE – circolo Monte San Giacomo
Tel/Fax: 0332 964977 / 830859
E-mail: montesangiaco@legambiente.org



Osmunda Regalis

LA VALLETTA DELLE SORGENTI DELLA DONDA

Le sorgenti della Donda sono poste ad una quota media di 334 mslm; morfologicamente sono al centro di una dolce valletta, declinante verso sud-est, compresa tra il Monte Vigano (411 mslm) a nord, il monte Ferrera (373 mslm) ad est e il colle della Torre Daverio (364 mslm) a sud. L'area è attraversata dalla strada comunale che unisce Cuirone con Vergiate, la via Garibaldi. L'abbondanza di acqua è un prezioso regalo di un'importante storia geologica. Per migliaia di anni l'avanzata e la regressione dei ghiacciai hanno spalmato sugli spuntori rocciosi delle colline del San Giacomo, strati impermeabili di argilla finissima alternati da strati di ghiaie, nei quali scorrono le falde acquifere. Quando la falda affiora, e questo avviene in particolari situazioni morfologiche, l'acqua sgorga dal terreno e scorre sopra lo strato impermeabile.

La valletta delle sorgenti della Donda presenta queste caratteristiche, che danno origine alle numerose sorgenti che, per quasi un secolo, hanno alimentato l'acquedotto comunale di Somma Lombardo. Il primo progetto (con grande passione attualmente conservato dal geom. Magni nell'ufficio tecnico del comune di Vergiate) risale al 1892, quando l'ing. Carlo Porro, su incarico del Comune di Somma, progettò e realizzò il raccordo delle esistenti sorgenti del "Riazzolo" e del "Lavandè", a monte, con la "sorgente Scolari" e la "sorgente Vanoli", in una camera di raccolta. Da qui partiva una tubazione in ghisa che raggiungeva l'abitato di Somma.

Nel 1928, viste le maggiori esigenze della prospera comunità sommasse, fu incaricato l'ing. Luigi Binaghi di potenziare la portata delle sorgenti della Donda. Furono effettuate delle ricerche che portarono alla trivella-

zione di altri tre pozzi nel bosco Bonella, a monte dell'area della Donda. Fu anche costruito un sistema sotterraneo di gallerie di captazione ed una vasca di raccolta, ancora oggi in ottima efficienza. Tutto il complesso sistema delle sorgenti sarà accuratamente "esplorato" nell'escursione guidata del prossimo 21 aprile.

Nel 1946 l'intero sistema idrico fu accuratamente ispezionato dalla commissione sommasse per i lavori pubblici, che lo reputò perfettamente funzionante e giudicò adeguata la portata (8/10 litri al secondo) ai 7000 abitanti (del 1946) di Somma Lombardo. La stessa commissione segnalò, comunque, che dalle sorgenti della Donda non era più possibile incrementare l'emungimento dall'acquifero per future maggiori necessità. Questo impedimento fu anche la causa del successivo e graduale abbandono delle sorgenti che avvenne all'incirca negli anni '70.

Da allora tutta l'acqua captata dalle varie prese è riversata nella sorgente che da origine quindi al torrente Donda.



IL PROGETTO E LA SUA REALIZZAZIONE

Una particolare attenzione alle sorgenti della Donda era già stata posta nel progetto generale sul recupero della più vasta area della Riserva Naturale Monte San Giacomo, eseguito nel 1998 dal Parco Ticino. I redattori del progetto, gli architetti Palma e Schiavo, tracciavano alcune linee di intervento. Queste direttrici sono state ampiamente sviluppate da LEGAMBIENTE, che le ha definite in dettaglio in questo progetto.

Gli obiettivi consistono nel miglioramento e manutenzione forestale dell'area boscata delle sorgenti della Donda, piccoli interventi di manutenzione della sorgente stessa, la predisposizione dell'area per la fruizione pubblica, con punti informativi. Ed ancora, la riqualificazione dei sentieri, tra i quali quello del Fondaccio, la promozione di specifici programmi di educazione ed informazione storico ambientale, il monitoraggio della qualità delle acque della sorgente, anche attraverso il rilevamento dei bioindicatori.

Gli interventi in programma sono:

- raccolta preliminare dei rifiuti abbandonati;
- pulizia dalla vegetazione infestante di scarso interesse botanico;
- primo intervento di miglioramento forestale, con adeguate potature di mantenimento sugli esemplari più pregiati;
- messa a dimora di nuove piante per il ripri-

stino del bosco dove necessario;

- delimitazione di un'area informativa e formazione di sentiero attrezzato di comunicazione con la sorgente della Donda;
- manutenzione della sorgente della Donda e verifica della stabilità statica delle opere di captazione;
- riqualificazione dei percorsi e dei collegamenti dell'area con la Riserva Naturale Monte San Giacomo;
- posa in opera di palizzate per la delimitazione dell'area interessata e delle bacheche informative;
- produzione di materiale didattico - informativo;
- monitoraggio delle acque della sorgente della Donda, anche con l'uso di bioindicatori. Alcuni interventi sono già stati eseguiti, come la raccolta dei rifiuti nella giornata di "Puliamo il Mondo" dello scorso Settembre, e l'esecuzione di una parte della palizzata. I lavori dovrebbero essere completati entro il prossimo Luglio con l'aiuto dei ragazzi partecipanti al Campo di Volontariato Internazionale che LEGAMBIENTE, in collaborazione con il Comune di Vergiate, promuove a Cuirone.

Il progetto "le sorgenti della Donda" è finanziato dalla Fondazione Cariplo, dal Parco Ticino, dal Comune di Vergiate e da "Retenatura" di LEGAMBIENTE.

LA SITUAZIONE NATURALISTICA ATTUALE

L'area delle sorgenti della Donda, presenta due habitat ben definiti: il primo, a prato regolarmente sfalcato, nella zona nord est, il secondo, a bosco misto, nella zona sud-ovest, contigua alla strada comunale e all'area dove è presente il pozzo di raccolta.

La situazione del bosco è in parte degradata, sia per lo sviluppo irregolare di alcune essenze sia per il massiccio ingresso di alcune

infestanti, dovuti all'abbandono dell'area. Nonostante questo il bosco presenta alcune caratteristiche molto importanti:

- **La rarità botanica**, che è rappresentata da una felce, l'*Osmunda regalis*, specie endemica in tutta la Lombardia, rigorosamente protetta in Provincia di Varese (con Del. P.V. n° 102 del 12.03.02), che raggiunge anche i 2 m di altezza. (Vedi foto sopra)

- **Le dimensioni di alcuni alberi**, rappresentate da due esemplari di Quercia rossa (*Quercus Rubra*), di cui uno supera i 25 m di altezza e 1,5 m di

diametro, tuttora in ottime condizioni vegetative.

- **La storia di alcune essenze arboree**, che è rappresentata da circa una decina di esemplari di grande dimensione di Olmi (*Ulmus glabra*), una pianta che ha accompagnato per secoli la vita della campagna lombarda, che poi è stata decimata dalla grafiosi.

Sono poi presenti altre specie arboree: frasinini, ontani, ciliegio selvatico, carpini, castagni. Nel sottobosco è ben presente il nocciuolo e il biancospino.

Una vegetazione acquatica, molto interessante e che sarà oggetto di future indagini, è inoltre presente nel primo tratto del torrente.

La presenza idrica è garantita dalla sorgente della Donda; una fonte molto interessante che presenta una portata costante di circa 10/15 litri il secondo ad una temperatura di circa 10°. Alcune preliminari analisi effettuate dal prof. Giuseppe Marengo, idrobiologo di Legambiente, classificano le acque della sorgente "microbiologicamente pure". Altre indagini, soprattutto con la ricerca e la classificazione degli indicatori biologici, saranno fatte nella prossima primavera.

In un biotopo così particolare anche la fauna presente risulta particolarmente preziosa. Nelle acque della sorgente sono presenti il gambero di fiume, il tritone crestato, la salamandra. Alle sorgenti si abbeverano molti mammiferi: la volpe, la faina, il tasso, la lepre, ecc. Tra i grandi alberi sostano molte specie di uccelli. Ai margini del bosco sono posti alcuni alveari di api.

LE MOTVAZIONI DEL PROGETTO

Le sorgenti della Donda sono un esempio di sorgenti superficiali e costituiscono una delle poche realtà ancora parzialmente recuperabili. Grazie infatti alla disponibilità di potenti pompe elettromeccaniche da alcuni decenni è possibile attingere acqua dalla prima e dalla seconda falda e questo ha fatto progressivamente abbandonare le sorgenti superficiali, che con il passare del tempo si sono inaridite; sia per la mancata manutenzione sia per interventi di "bonifica" spesso inopportuni. E' andato così disperso un grande patrimonio storico-ambientale.

Pochissime sono oggi le sorgenti superficiali ancora parzialmente recuperabili; una di queste è quella che possiamo oggi chiamare "le sorgenti della Donda".

Le acque che fino a qualche decennio fa alimentavano un'importante acquedotto pubblico dissetando le popolazioni di Somma Lombardo, ora generano un torrente, la Donda. Questo corso d'acqua, nei suoi primi 500 metri di percorso, presenta caratteristiche di grande naturalità. In questo tratto, tra l'altro, alimenta due storiche fontane-lavatoio, che il Comune di

Vergiate ha recentemente e gradevolmente ripristinato; la prima all'altezza della Via Donda e la seconda, più a valle, all'altezza della via Gramsci.

La riqualificazione di questo importante sistema di sorgenti, in un'area tuttora particolarmente conservata, non solo è un dovuto e giusto riconoscimento alle funzioni essenziali della risorsa acqua, ma anche la testimonianza reale e concreta di una storia contadina millenaria. Una storia fatta di lavoro, fatica e sudore, ma anche di un reale rispetto dell'ambiente.

IL PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE

venerdì 11 aprile - ore 21

Presentazione del progetto di recupero e riqualificazione delle "sorgenti della Donda"
Presso: Centro Comunale Polivalente - Vergiate

lunedì 21 aprile - ore 15

Escursione tematica guidata: "Le sorgenti della Donda"
ritrovo: piazza Matteotti - Cuirone di Vergiate

domenica 18 maggio "Festa Europea dei Parchi"

ore 11: escursione tematica guidata
ore 15: Spettacolo teatrale: "Quattroquarti - La musica di un giorno", della Compagnia SIPARIO TEATRO, regia Jacopo Pari. Per tutto il giorno laboratori ed animazione per bambini presso Riserva Monte San Giacomo.

ARISTIDE CALDERONI, IL PIANISTA DELLA "BELLE EPOQUE"

Durante una lunga permanenza dei suoi genitori in Sardegna, nacque ad Oristano il maestro Aristide Calderoni. All'epoca, la famiglia si era stabilita a Malta. Fu proprio nell'angusto periodo "bellico" che l'avanspettacolo, l'operetta, le compagnie teatrali proliferarono di ottimi maestri di pianoforte per il rituale accompagnamento musicale del cinema muto e delle famose riviste teatrali "can can". Fece parte all'epoca di numerose "band musicali" e fu presente nello scenario artistico italiano come non pochi.

Anch'egli figlio d'arte, come quasi tutti nella sua famiglia, i suoi fratelli ebbero importanti ruoli nel prosieguo della loro carriera artistica. Persino suo nipote Elvio fu noto capo comico esordiente, allora, rispetto ai più celebri Totò, Macario e Wanda Osiris. Operò con delle band in

Germania, Francia, Svizzera, la cui musica italiana all'estero fu esaltata da moltissime testate giornalistiche del funesto periodo.

Il maestro Calderoni, oltre al pianoforte, suonava il violino, la fisarmonica e la chitarra hawaiana, ultimo strumento musicale, questo, preludio americano del "bughy bughy", in voga anche nella lontana Europa. Fu autore di diverse opere musicali. Mítica fu la sua canzone "i sorci verdi" che furoreggiava negli ambienti post bellici della Siai Marchetti. Sull'onda del successo ottenuto, formò persino una propria "Big band" musicale, grazie alla quale poté esibirsi in un concerto dato agli alleati americani all'Hotel Borromeo di Stresa. Giovanissimo si iscrisse alla Siae. In seguito, con i suoi testi: "Papà non fumare" e "Rondinella di Natale", partecipò all'Ambrogino 75.

Nella famiglia Calderoni, quasi tutti figli d'arte: dalla sorella Antonietta e Dante, che ebbero vasta notorietà nel campo teatrale, allo stesso figlio, Alessandro, impiegato sovente nel ruolo di batterista ed al piano-

forte, quando qualche componente della band bigiava.

Fu Calderoni, dopo avere letto alcune mie poesie, a convincermi ad adattare i versi in testi invece musicali. Mi convinse pure ad iscrivermi per la parte letteraria alla Siae, la cui iscrizione risale al 1977. Per sua natura, il maestro, rimase sempre riservato e schivo dall'essere in prima linea per i consueti applausi; eccelleva tuttavia nella sua abituale bonomia quando, saltuariamente, capitava di prendere insieme il caffè al "Bar Fontana", ora Bar Pierrot. Musicò "Maryloca", una mia canzone resa in auge dagli U.D.S. e dagli "Station Rail Road". Fu pianista convinto e, negli ultimi tempi, tra i tanti allievi, impartì lezioni di piano anche al compianto dottor Bruno Cammarella. Ricordo i suoi severi insegnamenti di solfeggio, l'abilità delle sue straordinarie mani, quando esse pigiavano sui tasti d'avorio del suo pianoforte verticale.



Sua moglie, innamorata anch'essa di quella sua musica un pò gitana, lo seguì amorvolmente per tutta la vita. Rimane nel mio vivo ricordo un vero amico, un maestro, una nota vera nel suo solito candido sorriso di pianista.

Paolo Tolu

SUCCESSO PER LA SECONDA MOSTRA COLLETTIVA DI PITTURA AL POLIVALENTE

Ha riscosso successo la seconda edizione della mostra collettiva di pittura che si è tenuta presso la sala Polivalente di via Cavallotti il 26/12/2002.

Organizzata dall'Associazione didattico culturale "Antonio Vivaldi" di Corgeno, con il patrocinio del Comune di Vergiate e in collaborazione con gli "Amici di Lidia", la rassegna ha visto la presenza di opere di apprezzati artisti quali Niso Asni, Ermanno Besozzi e Luigi Corti.

A presentare l'iniziativa e curarne il catalogo è stato il pittore e poeta Paolo Tolu. Di Ermanno Besozzi è stato ripercorso l'iter culturale che, pur controcorrente, lo portò ad avvicinarsi ed abbracciare le più attente e sorprendenti avanguardie degli anni '60 con rappresentazioni di radici, rami, rovi, racconti, cubis e spazialismo.

Altre creazioni artistiche molto ammirate sono state le accurate miniature di Luigi Corti, instancabile cesellatore, talvolta di stile barocco, che spaziavano tra la ricerca introspettiva e le visioni elleniche ed orientali di lacustri pitture e ritratti di Bacco.

L'esposizione si è chiusa con le nature morte, i paesaggi urbani e le purezze astratte di Niso Asni. Anche per questo creativo è stato possibile notare l'apprezzabile accostamento con cui sono state disposte le sue opere del periodo architettonico, fino a giungere a quello figurativo.

Corrado Sartore



Nella foto da sinistra: il consigliere comunale Maurizio Buso, l'assessore al bilancio Giovanni Marchettini, il curatore della mostra Paolo Tolu, il pittore Luigi Corti, il presidente dell'Acc. Musicale "A. Vivaldi" Renato Tamborini ed il pittore Niso Asni.

CICERONI & Co. Due proposte della Scuola Media Don Milani

Alcune classi della Scuola Media Don Milani hanno di recente sviluppato un percorso di studio dell'archeologia locale sotto la guida della Prof.ssa Valeria Casolo.

Questo lavoro ha portato i ragazzi a sollecitare l'Amministrazione affinché l'area dei Cromlech venga adeguatamente conservata e valorizzata. Per farlo hanno presentato un programma articolato di interventi che senza dubbio è molto interessante e che il Comune intende sviluppare.

L'Assessorato Ambiente e Cultura, già promotore del progetto *Un monumento da adottare*, raccogliendo l'invito, 'rilancia', proponendo un percorso che prevede la formazione di "Ciceroni in erba" e la collaborazione con volontari e alcune associazioni locali, che ha l'obiettivo di arrivare ad una vera e propria 'adozione' del sito da parte della scuola e della comunità.

Il progetto verrà presentato **Sabato 17**

Maggio alle ore 18 presso la Sala Polivalente e sarà seguito da una merenda.

Un altro interessante lavoro svolto dai ragazzi della Scuola Media riguarda la raccolta delle testimonianze della storia più recente della comunità, in particolare quella che è stata toccata dalla sofferenza della guerra. Un patrimonio di memoria e di consapevolezza del difficile cammino verso una società aperta e democratica, che rischia di essere perduto e che i ragazzi hanno deciso di far rivivere attraverso le interviste ai loro nonni. Il lavoro è stato poi ordinato e raccolto in una pubblicazione che verrà presentata **Lunedì 2 Giugno** presso il Salone Polivalente, data scelta non a caso perché è la Festa della Repubblica.

Nel corso della giornata è prevista la proiezione di un film, una mostra di pubblicazioni a tema e, naturalmente, un brindisi!

I MULINI DI VERGIATE Un libro e una mostra per ricordare "quando la ruota girava"

Il 6 Aprile, alle ore 11.00, presso la Sala Polivalente, vi sarà la presentazione del libro "Acqua passata... Vergiate: i mulini dello Strona / Acqua passata... i mulini di Sesto Calende" e l'inaugurazione della mostra sui Mulini di Vergiate e di Sesto Calende.

Il volume, curato da Lucina Caramella e redatto con i contributi delle Scuole Elementari *Medaglie d'Oro* di Corgeno e G. Ungaretti di Sesto Calende, è l'ultima delle pubblicazioni dei lavori relativi al progetto pilota *Un Monumento da adottare* promosso dalla Direzione Generale Cultura della Regione Lombardia, dalla Fondation Pégase, dai Musei Civici di Sesto Calende ed Arsago Seprio e sostenuto - in modo veramente esemplare - dall'Assessorato Ambiente e Cultura del Comune di Vergiate. Il progetto, che per l'ambito coordinato da Lucina Caramella ha coinvolto 3000 Alunni di 23 Scuole di 13 Comuni del Varesotto,

grazie alla grande disponibilità dell'Assessore Miranda Baratelli, ha avuto gli alunni della Scuola di Corgeno, sotto la guida dell'insegnante Lorella Vanoli, protagonisti di ben tre argomenti.

Infatti i giovani alunni, negli anni precedenti, hanno sviluppato anche i temi relativi al culto popolare ed ai cromlech della Cultura di Golasecca.

In questo loro ultimo lavoro hanno raccolto ed elaborato le testimonianze relative agli antichi mulini dello Strona e, in modo multidisciplinare, hanno prodotto elaborati di notevole livello sia storico che artistico.

La Mostra rimarrà aperta fino al 13 Aprile e sarà possibile visitarla nei seguenti orari:

SABATO e DOMENICA

10.00 - 12.00

15.30 - 17.30

per le visite da parte di scolaresche:

prenotare presso la Biblioteca

Tel. 0331 964120

IL FESTIVAL ALLARGA I PROPRI CONFINI

Ben trenta appuntamenti e tante novità per la settima edizione della rassegna

FESTIVAL del TICINO

È ormai prossima la realizzazione della settima edizione del Festival del Ticino, rassegna di musica e spettacolo promossa dai Comuni di Vergiate e Somma Lombardo con la partecipazione dei Comuni di Arsago Seprio, Sesto Calende, Casorate Sempione, Golasecca, che quest'anno estenderà alcune repliche delle proprie produzioni anche a due Comuni dell'area sud del parco Ticino, Cuggiono e Bernate Ticino. Abbiamo volentieri accolto la richiesta di allargare i confini del festival perché, coerentemente con lo spirito della manifestazione, contribuisce all'ulteriore sviluppo della promozione culturale nel territorio del parco e ci aiuta a sostenere la realizzazione di nuovi progetti in campo artistico.

Il Festival del Ticino, la cui organizzazione è curata dal nostro Ufficio Cultura, registra di anno in anno l'interesse di un pubblico non solo locale e la crescente e positiva attenzione da parte dei media. L'edizione 2002 è stata particolarmente ricca di novità: dalle segnalazioni su network regionali, alla creazione del sito del festival (www.festivaldelticino.it), oltre alla produzione di un video documentario e di un CD musicale che raccoglie una prima selezione delle

registrazioni effettuate 'dal vivo', che verranno proposti al pubblico durante questa edizione.

Nel secondo semestre dell'anno scorso è stata avviata anche una nuova produzione, 'Tradizione e ricerca a confronto: l'influenza della musica colta sulla musica popolare', un progetto che vede in campo il contributo della Regione Lombardia - Dipartimento Identità Culture e Autonomie, che lo ha accolto nell'ambito dei programmi regionali di intervento per la promozione dell'integrazione europea, e la collaborazione del Conservatorio 'Pierre Barbizet' di Marsiglia. Proprio a Marsiglia ha avuto luogo con successo, lo scorso 12 Dicembre, la prima esecuzione pubblica del concerto 'Le Barricate misteriose', che nell'edizione 2003 del festival verrà presentato in prima nazionale.

La manifestazione prenderà ufficialmente il via il 2 Maggio per concludersi l'8 Giugno ma, nei giorni antecedenti il festival in tutti i Comuni aderenti alla manifestazione sono in programma anche diversi concerti nei quali vi invitiamo ad ascoltare i progressi degli allievi delle scuole di musica locali.

Il cartellone del festival offre oltre trenta appuntamenti, tra i quali l'incontro con una protagonista e fedele testimone della tradizione musicale popolare bretone e celtica - la cantante e musicista Anne Auffret, due speciali serate di violino solo con Fulvio Luciani - fondatore del famoso Quartetto Borciani, una serata di danza tutta al femminile con l'ironia di Regina Marquez e le proposte multimediali di Ariella Vidach, il concerto dei Dakrua - musicisti e compositori giovani ma già al loro terzo CD di musica Gothic Metal, i Fiati di Valtellina in concerto con le bande locali, e molte altre proposte di sicuro richiamo per un pubblico diversificato.

Arrivederci!



Miranda Baratelli Ostini
Assessore Ambiente e Cultura

... ASPETTANDO IL FESTIVAL

sabato 26 aprile - ore 16.00

Sesto Calende - Municipio
SCUOLA ORCHESTRA - Concerto

sabato 26 aprile - ore 21.00

Arsago Seprio - Chiesa S. Maria Assunta
SYNODIA ENSEMBLE - Concerto

domenica 27 aprile - ore 11.30

Somma Lombardo - Castello Visconti di San Vito
SYNODIA ENSEMBLE - Concerto

giovedì 1 maggio - ore 16.00

Vergiate - Sala Polivalente

giovedì 1 maggio - ore 21.00

Golasecca - Teatro oratorio
ACCADEMIA S. AGOSTINO - Concerto

giovedì 1 maggio - ore 18.00

Vergiate - Sala polivalente
Presentazione del video realizzato da Pietro Baj e Marco Maginzali sul Festival del Ticino 2002 e del CD del Festival

IL PROGRAMMA DEL FESTIVAL DEL TICINO 2003

venerdì 2 maggio - ore 21
Somma Lombardo - Castello Visconti di San Vito
ALTI&BASSI - '900: le voci dei ricordi
Concerto vocale

sabato 3 maggio - ore 21
Arsago Seprio - Abbazia S.ta Maria in Monticello
DUO CADIRA - Musiche della tradizione spagnola

domenica 4 maggio - ore 11.30
Somma Lombardo - Castello Visconti di San Vito
DUO CADIRA - Musiche della tradizione spagnola

domenica 4 maggio - ore 17
Casorate Sempione - cortile
DUO CADIRA - Musiche della tradizione spagnola

lunedì 5 maggio - ore 21
Cuggiono - Villa Annoni
DUO CADIRA - Musiche della tradizione spagnola

martedì 6 maggio - ore 21
Somma lombardo - Chiesa di San Vito
FULVIO LUCIANI
Bach: integrale delle sonate e partite per violino solo

venerdì 9 maggio - ore 21
Somma Lombardo - Teatro oratorio
DONATI E OLESEN - Il meglio di Donati e Olesen
Teatro comico

sabato 10 maggio - ore 21
Vergiate - Sala Polivalente
ALTI&BASSI - '900: le voci dei ricordi
Concerto vocale

domenica 11 maggio - ore 11
Sesto Calende - Centro sociale Abbazia
BLUEGRASS STUFF - Viaggio nel bluegrass da Bill Monroe ai giorni nostri

domenica 11 maggio - ore 17
Casorate Sempione - cortile
BLUEGRASS STUFF - Viaggio nel bluegrass da Bill Monroe ai giorni nostri

domenica 11 maggio - ore 21.30
Arsago Seprio - Palestra Comunale
ALTI&BASSI - '900: le voci dei ricordi
Concerto vocale

venerdì 16 maggio - ore 21.30
Vergiate - Palestra Comunale
IN COMPAGNIA - L'ora di Maccabea
ARIELLA VIDACH - A.i.E.P. - Exp interactive dance
Danza contemporanea

sabato 17 maggio - ore 17
Vergiate - Sala Polivalente
TEATRO LA MADRUGADA - P.R.T.
I Servi di Scena - Il fantasma di Murasaki
Spettacolo per piccoli e grandi

sabato 17 maggio - ore 21
Golasecca - Teatro Oratorio
BLUEGRASS STUFF - Viaggio nel bluegrass da Bill Monroe ai giorni nostri

domenica 18 maggio - ore 13
Coarezza
CIP E CIOP - Panem et circensis
Teatro di strada
Nel pomeriggio a Cuirone - Festa Europea dei Parchi
(v. iniziative articolo Legambiente)

domenica 18 maggio - ore 16
Arsago Seprio - Parco Comunale
CIP E CIOP - Panem et circensis
Teatro di strada

martedì 20 maggio - ore 21
Vergiate - Chiesa di S. Maria
FULVIO LUCIANI - Bach: integrale delle sonate e partite per violino solo

giovedì 22 maggio - ore 21
Golasecca - Sala Polivalente
ANNE AUFFRET
Canti e musiche della tradizione bretone e celtica

venerdì 23 maggio - ore 21
Casorate Sempione - Chiesa di Sant'Ilario
ANNE AUFFRET
Canti e musiche della tradizione bretone e celtica

sabato 24 maggio - ore 21
Somma Lombardo - Chiesa di San Vito
ANNE AUFFRET
Canti e musiche della tradizione bretone e celtica

domenica 25 maggio - ore 11
Arsago Seprio - Museo archeologico
domenica 25 maggio - ore 21
Sesto Calende - Chiesa di San Vincenzo
ANNE AUFFRET - POL HUELLOU
Canti e musiche della tradizione bretone e celtica

lunedì 26 maggio - ore 21
Cuggiono - Villa Annoni
ANNE AUFFRET - POL HUELLOU
Canti e musiche della tradizione bretone e celtica

martedì 27 maggio - ore 21
Vergiate - Chiesa di S. Maria
ANNE AUFFRET - POL HUELLOU
Canti e musiche della tradizione bretone e celtica

giovedì 29 maggio - ore 21
venerdì 30 maggio - ore 21
Vergiate - Sala Polivalente
CONCERTO - LE BARRICATE MISTERIOSE
Musica colta, musica popolare: l'anello mancante

sabato 31 maggio - ore 21
Bernate Ticino - Canonica
CONCERTO - LE BARRICATE MISTERIOSE
Musica colta, musica popolare: l'anello mancante

sabato 31 maggio - ore 16
Casorate Sempione - Scuola Materna
RICCIOLO DI LUNA - Teatro di strada

martedì 3 giugno - ore 21
Somma Lombardo - Teatro oratorio
COMPAGNIA IL TIASO
Le Baccanti - Il Matto e la Morte
Teatro contemporaneo

sabato 7 giugno - ore 22
Somma Lombardo - Campo sportivo
DAKRUA IN CONCERTO - Gothic Metal

domenica 8 giugno - ore 16
Sesto Calende - Parco Europa
ORCHESTRA "I FIATI DELLA VALTELLINA"
BANDE LOCALI

Direzione Artistica: M° Fabio Soragna

CANOTTIERI CORGENO: NUOVI APPUNTAMENTI ED OBIETTIVI

Le Federazioni di Canottaggio, con la definizione dei calendari agonistici, hanno assegnato alla Canottieri Corgeno l'organizzazione di due gare Nazionali di sedile fisso per il 6 Luglio ed il 3 Agosto, ed una gara regionale di scorrevole per il 20 Luglio. In concomitanza, quindi, la Società ha deciso di allestire dal 4 al 20 Luglio la tradizionale festa "ESTATE AL LAGO", importante veicolo di aggregazione e di sostentamento.

La disponibilità di risorse, sempre necessaria, è, per quest'anno, di fondamentale rilevanza avendo deciso di compiere un passo importante sia nell'attività agonistica con una maggiore partecipazione nello scorrevole, investendo quindi in nuovi mezzi (barche e remi), sia nel miglioramento delle infrastrutture, finanziando, a proprie spese, e con le necessarie autorizzazioni comunali, l'ampliamento della sede che sarà realizzato già nei correnti mesi di marzo e aprile.

Questa decisione, oltre che dalla necessità di disporre di maggiori spazi coperti di servizio, è confortata dalla opportunità di sfruttare le caratteristiche e l'idoneità del lago per le attività di canottaggio.

Non è un caso, infatti, che, oltre ad aver avuto la conferma della presenza della Nazionale Giapponese dal 6 al 20

agosto, la FIC (Federazione Italiana Canottaggio) ha chiesto la disponibilità della Canottieri Corgeno ad ospitare dal 19 al 27 maggio le Nazionali Irlandese, Greca e Cinese in preparazione alla gara di Coppa del Mondo che si disputerà all'Idroscalo a fine maggio.

Alla data odierna, poiché pare che il gruppo delle tre nazionali non sia scindibile perché coordinate dallo stesso tecnico (Nielsen), si sta valutando la capacità della struttura di gestire atleti e tecnici (circa 70) e di ricoverare le relative imbarcazioni in modo adeguato, visto che il Centro di Canottaggio non è poi così tanto "faraonico".

E' ovvio che questa opportunità attrae ed inorgoglisce sia per il riconoscimento, sia perché consente di esportare nel mondo la conoscenza della Canottieri e dell'immagine di Vergiate.

Le competizioni di sedile fisso inizieranno il 27 aprile ad Angera, mentre quelle di scorrevole sono in corso ed alla data odierna il quattro di coppia femminile (Magni, Bogni, Ruocco e Travaini) ha ottenuto un brillante 5° posto (su 9 equipaggi) nella gara di gran Fondo (6 km) disputata sul Po a Torino la scorsa domenica (16 feb).

L'attività propagandistica di avvicinamento al canottaggio è in corso nelle scuole con l'intento di portare nuovi ragazzi/e a questa attività molto salutare, formativa e non traumatica.



Il Centro di Canottaggio di Corgeno

Allo scopo, è stato organizzato:

CORSO DI CANOTTAGGIO della durata di tre mesi, per tre giorni settimanali

con una prima fase di approccio alla voga (gratuito) e, se di interesse, una seconda fase di approfondimento della tecnica di voga e di adeguata preparazione fisica sotto la guida di istruttori qualificati.

Sono prerequisites indispensabili:

- L'età minima di 10 anni (anno di nascita non posteriore il '93);
- Conoscenza e pratica del nuoto;
- Idoneità fisica (attestata da opportuno certificato medico).

E' facoltà dell'interessato (e dei genitori, se minorenni) decidere se partecipare all'attività agonistica, oppure se praticare solo attività amatoriale.

Per ulteriori informazioni e/o appuntamenti: Tel. 0331 946751 (Pres. Roberto Miglierina) Tel. 0331 946027 (Segr. Guido Cantù).

DALLE ARTI MARZIALI ALLA NATUROPATIA ORIENTALE

La storia di Giuseppe Pavani, ex campione di karate oggi apprezzato professionista di tecniche olistiche

Giuseppe Pavani, 40 anni, sposato dal 1986, 2 figli, laureato in filosofia orientale, è molto conosciuto a Vergiate come insegnante di arti marziali. Per 13 anni, dall'età di 18 anni, allorquando prese il brevetto di istruttore, ha insegnato alle materne, elementari e medie di Vergiate crescendo generazioni di giovani atleti; si è poi spostato a Cassano Magnago, sede operativa nazionale della Federazione Italiana Karate e Udo (Unione Discipline Orientali) di cui Pavani è segretario nazionale. Ma a Vergiate ha mantenuto uno studio dove pratica naturopatia orientale in qualità di docente dell'Accademia Italiana. Ex campione mondiale di karate, fino a 29 anni capitano della Nazionale italiana, ha portato più di 200 atleti a diventare cinture nere e a prendere il brevetto di istruttori di arti marziali.

"Mi piacerebbe tornare a Vergiate, sto cercando una sede in zona, eppoi ho tanti ex allievi che me lo chiedono, anche per insegnare ai loro figli le arti marziali. Ho avuto tanti atleti in gamba, lo stesso Yuri Norcini è stato un mio bravo allievo. Io ho iniziato a 5 anni, ai tempi fare karate significava veramente provare sulla pro-

pria pelle lo scontro fisico mentre oggi ci sono tutte le protezioni, quindi è meno pesante e più divertente.

Nel 1989 ho preso il diploma di maestro e in quel periodo ho deciso di smettere con le gare e le competizioni, cominciava a diventare troppo impegnativo e pericoloso, e poi bisogna capire quando è giunto il momento di lasciar perdere. La famiglia era ormai diventata la cosa più importante."

Quando si parla di arti marziali cosa si intende?

"Arti marziali ce ne sono un centinaio, in Giappone si parla soprattutto di kempo karate, in Cina di kung fu, Thailandia e Filippine hanno le loro discipline. Il dato certo è che le arti marziali sono nate in India e si sono sviluppate in Cina, grazie all'opera dei monaci sholin che ben presto acquistano una forza considerevole, diventando, agli occhi dell'imperatore, pericolosi. Vengono quindi perseguitati, i monasteri vengono incendiati e i monaci fuggono un po' in tutta l'Asia, insediandosi soprattutto in Corea, Giappone, nel Siam. La forte migrazione degli orientali negli Stati Uniti ha portato la diffusione delle arti marziali anche qui, e successivamente in Europa. Oggi gli



Pavani con il presidente della Federazione Americana di Arti Marziali e Discipline Orientali Bruce Heiman, il Presidente della Federazione Mondiale di Arti Marziali Giacomo Spartaco Bertolotti, direttore anche della rivista nazionale ufficiale 'Samurai Banzai Pugilato', Pierfranco Frontini, allievo di Pavani, 5° Dan.

Stati Uniti sono una delle zone al mondo dove la pratica delle discipline sportive orientali è più diffusa e chi vuole imparare i segreti di queste arti deve compiere viaggi in Oriente e in America, cosa che io ho fatto molto spesso e continuo a fare."

Oggi ti occupi di naturopatia orientale, ci vuoi spiegare di cosa si tratta?

"Con il termine 'naturopatia orientale' si indica un insieme di discipline che hanno come finalità il riequilibrio psicofisico della persona nella sua globalità. Queste discipline sono investite di tecniche che potenziano e liberano l'energia interiore; la loro combinazione di diagnosi energetica e trattamento creano una migliore condizione fisica ed emotiva agendo a diversi livelli del corpo, della mente e dello spirito. Sono tecniche olistiche di derivazione orientale e occidentale nella cui tradizione salute significa armonia interiore che si irradia all'esterno; questo vuol dire che ogni individuo è unico e come tale si ha il dovere di verificare sempre a livello individuale l'applicazione di tecniche, rimedi ed esercizi.

Per questo motivo la Federazione Feika-Udo (Federazione Italiana Karate e Unione

Discipline Orientali) che ha sede a Cassano Magnago, nasce dall'esigenza di integrare più discipline naturali a scopo terapeutico con una visione sì globale dell'individuo ma autodiagnostica nella sua unicità. La Udo si prefigge, inoltre, di seguire queste discipline in un'unica via, la via dello zen, che ha il solo scopo di condurre l'individuo alla consapevolezza del proprio corpo e alla coscienza della sua preziosa e naturale capacità di cura e al suo completo benessere."

I corsi e i seminari che l'Udo organizza e promuove sono: Meditazione Zen, Filosofia orientale, Medicina tradizionale cinese, Kampo, principi della medicina tradizionale giapponese, Ayurveda, Macrobiotica e alimentazione naturale: il cibo come medicina, Fisiologia, anatomia e patologia energetica orientale e occidentale, Cristalloterapia e Cromoterapia, Idrotermofangoterapia e altro.

Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria della Feika-Udo tutti i giorni dalle 17.00 alle 22.00, martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00.

Luca Simonetta



Amarcord:

alcuni atleti della società di karate vergiatese allenati da Pavani

'OVER THE TOP' A VERGIATE

Daide Suardi, gommista, è arrivato terzo ai mondiali 2002 e da 5 anni consecutivi è campione italiano di braccio di ferro

Sylvester Stallone abita a Vergiate. No, non è una battuta, perché Davide Suardi, classe 1967, è da 5 anni consecutivi campione italiano di braccio di ferro, categoria 70 kg.

Sì, avete capito bene, parliamo di braccio di ferro, una disciplina che quasi tutti noi immaginiamo si limiti a sfide da bar, in mezzo a uomini barbuti e tatuati, magari enormi e cattivi e che nella realtà hanno le sembianze di Davide, ragazzo normale, faccia simpatica, che solo quando ti stringe

la mano rivela una forza che l'aspetto fisico non evidenzia. Ma attenzione, tiene a precisare subito, il braccio di ferro è forza solo a metà, il resto è tecnica che si acquisisce con tanto allenamento. E tecnica significa soprattutto presa, posizione delle dita, oltre che istinto, capacità di cogliere il momento giusto per battere l'avversario.



"La presa è fondamentale, anche perché un incontro di per sé non è mai lungo, dura 1-2 minuti. Quando l'arbitro dà il via devi scaricare tutta la tua forza, perché se l'altro tiene diventa dura. In gare ad alto livello le fasi di preparazione, in cui si cerca la presa e la posizione giusta sono fondamentali per vincere, sono i momenti che fanno la differenza."

Davide è uno che se ne intende. La quinta vittoria consecutiva, ottenuta a Gardone Riviera nello scorso dicembre nel campionato nazionale, fa seguito allo straordinario risultato ottenuto ai campionati mondiali 2002 tenutisi a novembre in Illinois, negli Stati Uniti, e che lo hanno visto conquistare la medaglia di bronzo nella categoria 70 kg, braccio destro e arrivare quarto nella stessa categoria braccio sinistro. Un exploit, il migliore degli italiani in una competizione che ha visto la presenza di oltre 600 atleti, tra i quali i fortissimi russi e turchi, atleti che riescono addirittura a vivere facendo del braccio di ferro una professione. Nella sua categoria, non a caso, i campioni mondiali in carica sono il russo Sergei Pisarkov nel braccio destro e il turco Aman Alpasian in quello sinistro. Davide aveva però già ottenuto un quarto posto ai mondiali nel 2001 a Brescia e a quelli tenutisi nel 2000 a Virginia Beach negli Stati Uniti, mentre è giunto terzo ai campionati europei 1999 che si sono svolti in Ungheria.

Lo incontriamo nel capannone dell'azienda di famiglia. Ci dice che suo padre è il suo primo, accanito tifoso e che ha iniziato a praticare questo sport nel 1997, per gioco. Dice proprio sport perché veniamo informati che esiste una "Federazione Internazionale di Braccio di Ferro" e si sta lavorando perché questa disciplina possa entrare magari già dalla prossima edizione nel programma olimpico.

"Ho iniziato per scherzo, con gli amici, nei locali e pub della zona dove ogni tanto si tengono dimostrazioni. Mi sono iscritto ad una gara e ho subito vinto, mi è piaciuto, ne ho fatte altre e le ho vinte tutte. A quel punto sono entrato in contatto con persone che operano nel giro, facenti parte di società vere e proprie, e tramite loro mi sono iscritto ad una società, ho preso parte alla mia prima gara nazionale e l'ho vinta."

A quale squadra sei iscritto e dove ti alleni?

"La mia squadra si chiama Virus e comprende atleti delle provincie di Varese, Milano e Como. Il nostro punto di ritrovo è un pub di Verghera che si chiama Robin's Food; qui abbiamo a disposizio-

ne uno spazio con un tavolo per l'allenamento e ci vediamo due volte la settimana, il mercoledì e il venerdì sera. Anche a Fagnano Olona esiste un locale, il bar Tagliere, ritrovo abituale di appassionati di braccio di ferro, gestito da Vincenzo Iuzzolino, uno dei soci fondatori della Federazione, ora anche arbitro internazionale. La Mondavid è la sua squadra, con una ventina di atleti che si allenano tutti i mercoledì sera."

In cosa consiste l'allenamento?

"Studiamo soprattutto la tecnica, ci alleniamo nelle prese, nelle posizioni, nei tiri. La forza te la devi fare in palestra. Un atleta serio dovrebbe andare in palestra due o tre volte la settimana e seguire un certo tipo di alimentazione, anche per rimanere all'interno della propria categoria di peso (ci sono categorie ogni 5 chili).

Uscire dalla propria categoria comporta il dover cambiare molte cose, avere avversari diversi e con più forza. Io sono a metà strada fra i 65 e i 70 chili e quindi non ho la necessità di fare troppi sacrifici per rimanere dentro la mia categoria. Voglio però ribadire che la tecnica è fondamentale, stiamo ore a provare la giusta posizione, la giusta impugnatura. Con la tecnica puoi battere avversari molto più grossi e forti di te."

Per un neofita vogliamo spiegare quali sono le regole base del braccio di ferro?

"Due sono evidenti: non si possono alzare i gomiti dal tavolo e non si deve partire prima che l'arbitro dia il via.

Qualcun'altra è più tecnica, come il dover tenere le spalle in linea con il tavolo. Diciamo che l'arbitro ha il suo bel da fare per far rispettare le regole e per dare il via nel momento giusto, ossia quando tutte e due gli atleti hanno le stesse condizioni e opportunità."

Quali sono le tue caratteristiche principali?

"Credo che la tecnica sofferisca al fisico. Come vedi non sono un gigante e non ho muscoli possenti, ma sono molto meticoloso e rigoroso negli allenamenti: la fermezza della presa, il sincrono dei tiri e la cura delle tecniche di gara sono i miei punti forti. Il braccio di ferro è uno sport che viene praticato con il braccio destro, nelle gare più importanti ci sono anche gare con il sinistro e, a dire il vero, io mi trovo meglio con il sinistro visto che in Italia sono 2° nel braccio sinistro indipendentemente dal peso. Infatti quando si fanno i campionati italiani si fa poi una competizione tra le varie categorie per stabilire chi è il più forte in assoluto e io sono secondo, dietro solo a un ragazzo bresciano che nel braccio sinistro è il secondo al mondo."

Quale è la situazione del braccio di ferro in Italia?

I praticanti non sono molti ed è difficile poter vivere facendo questo sport, come succede in altri paesi (Russia, Turchia, Spagna, Stati Uniti, paese che ospita la Waf, l'organo internazionale del braccio di ferro, con sede in Virginia, e dove si tengono le gare più ricche e ci sono i maggiori sponsor). Però siamo piuttosto forti a livello di squadra nazionale (siamo stati quarti ai Mondiali di Brescia nel 2001) grazie ad atleti come Emanuele Bruni, Nicola Schinalocchi ma anche i miei amici Loris Lunardi di Arsago Seprio e Lorenzo Carabelli di Somma Lombardo. Ai campionati italiani partecipano circa 300 atleti ma i praticanti sono sicuramente di più. Donne ce ne sono, poche, ma anche loro partecipano ai tricolori e hanno le loro categorie. La capitale indiscussa del braccio di ferro in Italia è Brescia, dove c'è la più forte squadra di club e dove vive l'attuale presidente della federazione. Qui è stata fondata la stessa Federazione nel 1996"

Esistono campionati solo per tesserati?

"Ci sono gli amatori, poi gli esordienti che necessitano di una tessera provvisoria e i professionisti che



devono essere obbligatoriamente tesserati alla Federazione. Comunque tutti coloro che partecipano alle competizioni sono assicurati."

Vi autofinanziate le trasferte?

"Sì, è chiaro che la Federazione non ha i soldi per pagarci le trasferte in Europa o in America. Gli sponsor non sono molti. Ma ci stiamo organizzando per autofinanziarci con alcuni sostenitori."

Cosa fate per farvi conoscere dal grande pubblico?

"Innanzitutto organizziamo piccole dimostrazioni in occasioni di feste, di inaugurazioni di palestre o centri sportivi, facciamo serate in pub e locali pubblici. Portiamo noi tutto, il tavolo, l'arbitro e spieghiamo le tecniche, facciamo provare tutti coloro che vogliono cimentarsi."

Quali sono gli appuntamenti di quest'anno?

"Non è ancora uscito il calendario ma ti posso dire che nella nostra zona ci sono due gare nazionali, una a Busto Arsizio che si tiene a maggio e una a Fagnano Olona che organizza la mia società a settembre. Il campionato europeo si tiene a giugno in Germania, i Mondiali sono previsti in novembre nel Canada mentre a dicembre Brescia ospiterà i campionati italiani. Ogni anno si tiene anche una gara internazionale con ricchi montepremi a Padova alla quale partecipano atleti provenienti da tutto il mondo."

Davide deve tornare al suo lavoro di gommista che è già un buon allenamento. Ci lasciamo con una stretta di mano vigorosa. Ma sopravvivo. Fortuna che non sono un suo avversario, altrimenti avrei fatto fatica a scrivere questo articolo.

Luca Simonetta

TORNA LA M.A.V. !!!!

La grande kermesse è prevista per Domenica 28 Settembre

Torna, dopo anni di assenza, la M.A.V., la Manifestazione Aerea di Vergiate, evento che ha sempre calamitato l'attenzione e l'interesse di decine di migliaia di appassionati del volo e dell'aeronautica.

L'appuntamento è in programma domenica 28 settembre e si tratta di un ritorno, per così dire, straordinario, legato cioè ad una serie di coincidenze e di ricorrenze che cadono nel 2003. Quest'anno infatti la Provincia di

Varese, culla dell'industria aeronautica italiana, vuole celebrare in grande stile i 100 anni del primo volo dell'uomo, che avvenne per opera dei fratelli Wright il 17 dicembre 1903, il 90° anniversario dell'Aermacchi, gloriosa azienda varesina, e il 50° del volo del primo elicottero Agusta.

Sul prossimo numero pubblicheremo un servizio speciale con programma e storia della M.A.V.

L.S.



MINIBASKET A CIMBRO

Buoni risultati dai nostri piccoli atleti

All'inizio degli anni Sessanta, come sottolineato dal "Libro bianco" del C.O.N.I., dopo molti tentativi, si iniziò ad operare concretamente per focalizzare il problema dell'educazione motoria e sportiva della gioventù. L'attività sportiva doveva essere per tutti, intesa sia come contributo nella formazione fisica e morale dell'individuo, sia per chi eccelle, come una possibilità per raggiungere risultati importanti.

Uno dei primi esempi di questa nuova prospettiva, certamente tra i più significativi, fu il MINIBASKET.

Il minibasket fu ideato dal prof. Jay Archer, insegnante di educazione fisica del College di Stroudsborg e sovrintendente allo sport nello Stato di New York. Eravamo nel 1950 e data la semplicità del gioco, il minibasket si espanse in tutte le scuole elementari americane, poi in Portorico,

in Canada, in Messico ed in moltissimi altri Stati. Arrivò in Europa nel 1964, precisamente in Spagna, e in Italia approdò agli inizi del 1965.

A Bologna, Milano, Trieste e in molte altre città italiane, iniziò una fase sperimentale di promozione del minibasket come gioco propedeutico educativo per bambini e bambine dai sei agli undici anni.

La Federazione Italiana Pallacanestro (F.I.P.) decise di fare del minibasket lo strumento ufficiale di propaganda della pallacanestro tra i giovanissimi e fu ... un successo strepitoso!

Oggi la realtà del minibasket è fatta di migliaia di Centri Minibasket, di migliaia di istruttori; in ogni parte del nostro paese il minibasket ha avuto una diffusione tale che nessuno avrebbe potuto prevedere!

Nel gioco la motivazione recita una parte molto importante, in quanto è un agente fisiologico, emotivo e cognitivo che organizza il comportamento individuale verso uno scopo e nel minibasket, gioco-sport socializzante per eccel-



lenza, le motivazioni per un bambino sono agonistiche, di affiliazione e di autorealizzazione: quanto basta! Se volete conoscere e praticare il MINIBASKET, non dovette andare lontano, in palestra a Cimbro è già una realtà! I nostri giovani (vedi foto dei più piccoli) nei tornei disputati a Cimbro, Crenna, Varano Borghi hanno ottenuto risultati positivi, ma per ora l'importante non è vincere ma crescere e giocare insieme.

Primo

TORNEO DI CALCIO ALL'ORATORIO DI VERGIATE

Dal 17 Giugno al 10 Luglio presso il campo dell'oratorio San Giovanni Bosco di Vergiate si disputa la 20a edizione del TORNEO SERALE DI CALCIO a 6 giocatori 'Emmezeta, 8° Trofeo Angelo Zarini a.m.' e il torneo a 7 giocatori per residenti non tesserati 'Trofeo Giancarlo Corti a.m.'.

E' un traguardo significativo quello raggiunto dal torneo di calcio dell'oratorio che, nel corso degli anni, ha sempre saputo richiamare un folto pubblico di appassionati e curiosi e ha visto alternarsi molte squadre della zona nella vittoria finale.

In palio ci sono sempre importanti trofei alle migliori squadre e riconoscimenti al miglior portiere, al miglior giovane, alla squadra più disciplinata e alla squadra più simpatica, al capocannoniere delle semifinali e finali.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Mario Goreto (0331/947117 ore pasti)

INIZIA LA STAGIONE SPORTIVA DEL GOLF SU PISTA

La stagione sportiva 2003 si presenta particolarmente ricca di avvenimenti per il Club Golf su Pista Vergiate, impegnato anche quest'anno su più fronti. Ai primi di febbraio è iniziato il Campionato Regionale Lombardo con la partecipazione dei giocatori e giocatrici di seconda categoria e ai primi di marzo si è avuto anche il debutto anche della prima categoria uomini e donne in ambito nazionale, impegnati in due circuiti, uno valido per i passaggi di categorie, l'altro per il trofeo FIGSP che qualifica per la Coppa Europa 2004.

Le manifestazioni che si svolgeranno quest'anno sull'impianto di via Cusciano, messo a disposizione dalla pro Loco di Vergiate, sono le seguenti:

CAMPIONATO SOCIALE 2003

23 Febbraio, 30 Marzo, 25 Aprile, 8 Giugno, 12 e 19 Ottobre

GARA NAZIONALE

13 Aprile

GARA REGIONALE

1 Giugno

CAMPIONATI ITALIANI SENIORES E JUNIORES

19 e 20 Luglio

GARA LIBERA

2 e 3 Agosto 24 ore a coppie (1a edizione)

GARA INTERNAZIONALE DI SAN MARTINO

1 e 2 Novembre

Oltre all'attività sportiva svolta sul campo di casa, il GSP Vergiate presenterà le proprie squadre nel maggior numero di gare regionali, nazionali e internazionali che si svolgeranno in Italia nel corso della stagione.

Per concludere, la prima settimana di Ottobre, Vergiate rappresenterà l'Italia nella finale dell'EUROPA CUP che si disputerà a Romanshorn, ridente località svizzera sul lago di Costanza al confine con Austria e Germania.

Golf su Pista Vergiate - Il Consiglio Direttivo

PASSA IL GIRO D'ITALIA

Sabato 31 Maggio Vergiate accoglie la 'corsa rosa'

L'86° Giro d'Italia di ciclismo passerà da Vergiate.

Più precisamente la corsa rosa percorrerà il territorio comunale nella giornata di sabato 31 Maggio, in occasione della penultima tappa, Cannobio-Cantù di 122 km.

La ventesima tappa si inserisce fra lo spettacolare arrivo in salita alle Cascate del Toce (ultima tappa dura del Giro) e la cronometro finale di 40 km dall'Idroscalo a Piazza del Duomo a Milano, ossia due tappe decisive per assegnare la vittoria finale. Potrebbe dunque essere una semplice tappa di trasferimento, appannaggio degli ultimi velocisti sopravvissuti alle precedenti fatiche ma vista la posta in palio è presumibile che anche questa possa riservare qualche sorpresa. Il passaggio da Vergiate dovrebbe avvenire, vista la brevità del percorso, nel pomeriggio; i corridori provenienti dal ponte di ferro di Sesto Calende percorreranno il Sempione, entreranno in Vergiate per raggiungere poi Mornago, Buguggiate e quindi prose-

guire verso Schianno, il ponte di Vedano, Castiglione e Tradate.

Al momento non sappiamo se il passaggio della corsa e della lunga e affascinante 'carovana' avverrà interamente sul Sempione per immergersi poi sulla provinciale del tiro a segno o se i corridori entreranno nel centro del paese, passando per via Locatelli o via Roma, per Piazza Matteotti e quindi proseguendo sulla provinciale per Varese; quel che è certo è che per tutti gli appassionati vergiatesi delle due ruote (ma non solo) quello di sabato 31 maggio è un appuntamento imperdibile, da segnare fin da ora sul calendario. Sperando magari che quel giorno la maglia rosa possa essere sulle spalle del nostro atleta preferito o, perché no, di un corridore varesino.

L.S.

AMAREORD

L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA SESONESE

Da sinistra a destra:

1° fila in piedi: Paolo Tolu, Giuliano Valentini, Germano Fantoni, Antonio Tondini, Fernando Martalò, Marino Zarini, Giorgio Fontana, Carmelo Francaviglia, Paolo Cozzi, Rolando Braghini.

2° fila in piedi: Mario Primo Francesco, Nico Ballardin.

In ginocchio: Salvatore Basilio, Elvio Fumagalli, Giancarlo Buzzi, Oliviero Tondini, Michele Regoli, Dario Ipino.

Questa foto, scattata presso il Campo Sportivo di Somma Lombardo, risale agli anni '77 o '78 (?).

Rappresenta il gruppo di volontari "sesonesi" che, assieme ad altri ancora, accomunati dalla passione sportivo-calcistica si occuparono della realizzazione del Campo Sportivo di Sesona !!

Un saluto a tutti loro, che si riconosceranno senz'altro con piacere !!



MBM

Service srl

Hardware & Software Solutions
Via Sempione, 71 Vergiate (Va)

**VENDITA - ASSISTENZA
SVILUPPO SOFTWARE
OFFICE AUTOMATION
INTERNET**

SERVIZIO DI RIGENERAZIONE
CARTUCCE TONER

ZUCCHETTI
concessionario

Azienda certificata R&M installazione reti pc
Assistenza Computer Stampanti Fax Fotocopiatori

Tel. 0331-947071 - Fax. 0331-948282 - Email: mbmserv@tin.it



di Sonia Caiola

*fitopreparati, energetici,
alimentazione naturale,
cosmesi, idee regalo,
oli essenziali, fontane,
lampade di sale*

Via Garibaldi 6 - Vergiate
tel. 0331 964098



Toniolo Enzo
Pneumatici

Via Sempione, 11
21018 SESTO CALENDE
Tel. 0331 924524

Cerchi in lega, freni,
ammortizzatori,
convergenza e
bilanciatura elettronica

**sconti
dal 40% al 60%
su tutti i prodotti**

ritaglia questo tagliando
e consegnalo a noi!



OFFICINA AUTORIZZATA
PEUGEOT

CONSOLARO

CENTRO REVISIONI

M.C.T.C.

**SOCCORSO STRADALE
AUTOLAVAGGIO
SELF-SERVICE**

AUTO E MOTO IN 20 MINUTI

Paolo ti aspettiamo presto!

Strada Prov. Vergiate-Varese VERGIATE Tel. 0331.946609 - Fax 0331.949189

WARRIORS' PLANET



CORSI
Body Building, Race,
Boxe, Kick Boxing,
Cardio Fitness,
Ginnastica di Mantenimento
(anche per anziani)
Self Defence
Fit Boxe
Stretching
Body Pump

GRANDI NOVITA' ALLA WARRIORS' PLANET

La palestra Warriors' Planet di Yuri Norcini si è trasformata.

Con l'inaugurazione del rinnovato impianto sportivo che si è tenuta lo scorso 15 Settembre alla presenza del campione internazionale e italiano di Body building Claudio Caruso, del campione italiano di Body fitness Alex Pironi e della campionessa italiana di Body fitness Claudia Ferrarini, la Warriors ha fatto il grande salto di qualità. Nuovo ingresso, nuovi spazi, nuovi macchinari dell'ultima generazione per il body building e il cardio fitness, tappeto doppio M.T.C. Central Park per correre in compagnia (uno tra i primi in Italia), nuovi corsi e, soprattutto NUOVE OFFERTE

Yuri Norcini ringrazia tutti gli allievi e gli iscritti per la fiducia accordata. Dopo 4 anni di duri sacrifici è stato possibile ampliare la palestra e svilup-

pare tante attività. Nuovi servizi si succederanno ogni anno, assicurano Yuri e il fido collaboratore Daniele Braiato.

Nel frattempo Yuri è tornato a gareggiare nelle competizioni di Body building e la scorsa estate è stato battuto soltanto dal campione italiano Alex Pironi. Yuri è allenato da Claudio Caruso, campione internazionale della disciplina.

"I suoi insegnamenti e gli allenamenti che facciamo insieme mi permettono di poter poi trasmettere ai miei allievi le giuste nozioni e di migliorarli continuamente. Ora sono in perenne preparazione e se capita qualche occasione da sfruttare ci provo. Ci tengo a ringraziare sinceramente Daniele per il grande aiuto che mi sta dando in palestra e che mi ha dato la scorsa estate durante i lavori di ristrutturazione."



**PRIMA SETTIMANA
GRATUITA
per tutte le
discipline**

**ECCEZIONALE
PROPOSTA**

**€ 35,00
abbonamento mensile
€ 28,00
mensile per abbonamento
di un anno**

**SAUNA GRATIS
PER TUTTI
GLI ISCRITTI**



ORARI DI APERTURA
da Lunedì a Venerdì 9.00 - 23.00
Sabato 10.00 - 16.00
tutte le domeniche 10.00 - 18.00
ultima domenica del mese 10.00 - 18.00



Centro sportivo Warriors' Planet - Via Stazione, 32 - Cimbro di Vergiate - Tel. 0331 964348 - 335 257247



CENTRO IPPICO FIORDALISO

**CENTRO AFFILIATO
SCUOLA PONY RACCOMANDATA
F.I.S.E.**

**CORSI BASE DI EQUITAZIONE PER
BAMBINI A PARTIRE DAI 5 ANNI**

**CORSI DI PREPARAZIONE ALLE
PATENTI AGONISTICHE**

PENSIONE CAVALLI E PONY

**STAGE ESTIVI FULL-IMMERSION
(weekend o settimana)**



Il centro offre ai soci l'uso di un campo in sabbia, un vasto campo in erba, una zona verde con ostacoli fissi, maneggio coperto con tribuna e giuria, tondino, giostra, paddock, spogliatoi, box e club house. Si organizzano inoltre cene a tema e serate sportive con maxischermo in un ambiente tranquillo ed educativo dove far divertire i nostri ragazzi.



**TARIFFE
da concordare per
LEZIONI SINGOLE o
ABBONAMENTI VARI**

**QUOTA SOCIALE
ANNUA**



Dove trovarci: CORGENO di VERGIATE

**VIA F.LLI ROSSELLI, 41 - VIA DELLE BETULLE, 6
Strada Provinciale per Varano Borghi - Ternate
(in prossimità della Chiesa S. Rocco)**

TEL. 0331 947481

ISTRUTTORI RESPONSABILI: Milena Ambrosetti tel. 335.8172602
Antonio Dell'Orto tel. 335.6208459

